



ASSOCIAZIONI.

Trim. Sem. Anno

Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA	L. 11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA	L. 9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari, cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via dei Lucchesi, n. 4; in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

LEGGE E DECRETI

Il Num. 3983 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 29 luglio 1877, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Bricherasio n. 417;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Bricherasio n. 417 è convocato pel giorno 19 agosto 1877 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 26 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 5 agosto 1877.

VITTORIO EMANUELE.

G. NICOTERA.

Il Num. 3955 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 7 luglio 1876, n. 3213 (Serie 2ª), sulla reintegrazione dei gradi militari perduti per causa politica e sulla concessione di assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale;

Visto il Nostro decreto 25 agosto 1876, n. 3321 (Serie 2ª), per l'esecuzione di detta legge;

Visto il Nostro decreto 25 agosto 1876, n. 3322 (Serie 2ª), di nomina della Commissione a senso della legge suddetta;

Sulla proposta dei Nostri Ministri delle Finanze, della Guerra e della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il maggior generale Monticelli cav. Virginio, comandante territoriale d'artiglieria a Roma, è nominato membro della Commissione per l'esecuzione della legge 7 luglio 1876, numero 3213, in sostituzione del maggiore generale cav. Celestino Corte.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Pollenzo, addì 1° luglio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

DEPRETIS.

L. MEZZACAPO.

B. BRIN.

Il N. 3056 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto che il Consiglio provinciale di Caserta con deliberazione del 30, e il Consiglio comunale di Arpino con deliberazione del 7 maggio 1877 fanno voti perchè il Liceo Ginnasiale e Convitto Tulliano di Arpino sia dichiarato governativo;

Visto che questo Istituto è mantenuto parte con rendite proprie, fra cui quelle derivanti dagli ex Padri Barnabiti, e con assegni della provincia e del comune;

Visto che con le citate deliberazioni la provincia si obbliga per un assegno annuo di lire 15,000 e il comune per un altro assegno di lire 1020 all'anno, promettendo però di aumentare questa somma qualora il bisogno lo richieda;

Visto che il Governo piglierebbe la direzione così del Liceo Ginnasiale che del Convitto, con facoltà di provvedere al

personale senza contrarre alcun obbligo che impegni il bilancio dello Stato ;

Vista la legge del nostro Luogotenente per le provincie Napoletane del 10 febbraio 1861 e il relativo regolamento approvato in data 10 aprile stesso anno ;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo :

Art. 1. Il Liceo Ginnasiale e il Convitto Tulliano di Arpino sono dichiarati governativi.

Art. 2. Il Governo avrà la direzione dei due Istituti scolastico ed educativo, provvederà al personale a norma delle vigenti leggi, senza obbligo di concorrere alla spesa.

Art. 3. Gli Istituti saranno mantenuti colle rendite onde sono provvisti, e con gli assegni deliberati dalla provincia di Caserta e dal municipio di Arpino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 11 luglio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

M. COPPINO.

Il Num. 3957 (Serie 2ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto :

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il ruolo normale degli impiegati e serventi della Biblioteca Nazionale di Milano, approvato col Nostro decreto 24 luglio 1873, n. 1506 ;

Visto il regolamento organico delle Biblioteche governative del Regno approvato coll'altro Nostro decreto 20 gennaio 1876 ;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo :

Articolo unico. L'ufficio di bibliotecario collo stipendio di lire tremilacinquecento nella Biblioteca Nazionale di Milano è abolito, ed invece di esso è istituito un posto di bibliotecario di terzo grado di seconda classe nella Biblioteca stessa con l'annuo stipendio di lire tremila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 11 luglio 1877.

VITTORIO EMANUELE.

M. COPPINO.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Con Reali decreti in data del 1° luglio 1877 vennero fatte nel personale dell'Amministrazione centrale e provinciale dipendente dal Ministero dell'Interno le seguenti nomine, alle quali va annessa l'anzianità nel nuovo

grado dal 31 dicembre 1876, colla decorrenza dello stipendio dal 1° gennaio 1877 in seguito all'attuazione dei nuovi ruoli organici provvisori, approvati con R. decreto 25 giugno ultimo scorso, n. 3925 (Serie 2ª):

Ripa cav. avv. Luigi, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere di 1ª classe con lire 5500 ;

Dogliotti cav. avv. Giuseppe, consigliere id. id., id. id. id. id. ;

Mauri cav. avv. Giovanni, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Camerata-Scovazzo cav. Giuseppe, consigliere id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Pisani cav. avv. Carlo, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Pinna cav. avv. Felice, consigliere id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Vitale cav. Ercole, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Siccardi cav. avv. Luigi, Musso cav. avv. Giovanni, Ramognini cav. avv. Francesco e Petrelli cav. avv. Francesco, consiglieri id. id., consiglieri di 1ª id. ;

Medri cav. avv. Ubaldo, Sborni cav. dott. Federico, Correa cavalier dott. Salvatore e Gioeni d'Angiò cav. Francesco, sottoprefetti id. id., id. sottoprefetti di 1ª id. ;

Bobbio cav. Giuseppe e Sanfilippo cav. Giuseppe, consiglieri id. id., id. consiglieri di 1ª id. ;

Ambrosetti cav. Leonardo, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Costanti cav. avv. Scipione, consigliere id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Ferrero Ponsiglione di Borgo d'Ales cav. avv. Eugenio, Silvagni cav. avv. David, Fasce cav. avv. Francesco Barnaba e De Angelis cav. Carlo, sottoprefetti id. id., id. sottoprefetti di 1ª id. ;

Tomani Amiani cav. Stefano, consigliere delegato id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Capocci cav. Dermino e Della Nave cav. Vittorio, sottoprefetti id. id., id. sottoprefetti di 1ª id. ;

Quesada cav. avv. Giovanni, consigliere id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Cavigli cav. avvocato Carlo, Magnaghi cav. avv. Cesare, Giustini cav. Nicola, Pasculli cav. avv. Federico, Maini cav. avvocato Giorgio e Miceli cav. Giuseppe, sottoprefetti id. id., id. sottoprefetti di 1ª id. ;

Andreoli comm. avv. Raffaele, consigliere id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Avignone cav. dott. Giuseppe, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Civilotti cav. avv. Girolamo, consigliere id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Perrino cav. avv. Ferdinando, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Minoja cav. avv. Francesco e Pedrazzi cav. Antonio, consiglieri id. id., id. consiglieri di 1ª id. ;

Pisani cav. Luigi, sottoprefetto id. id., id. sottoprefetto di 1ª id. ;

Conti di Castelseprio cav. Emanuele, Bonafini cav. Alessandro e Porri cav. dott. Ettore, consiglieri id. id., id. consiglieri di 1ª id. ;

Rocchi cav. Pietro, consigliere delegato id. id., id. consigliere di 1ª id. ;

Grassi cav. Edoardo e Farina cav. Adolfo, capi di sezione nell'Amministrazione centrale, id. consiglieri di 1ª id. ;

Languasco cav. Lorenzo Felice, id. id., id. id. sottoprefetto di 2ª, con lire 5000.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3^a Pubblicazione)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Si notifica che a' termini dell'art. 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione, affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE presso di cui è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	557185	Cuomo Pasquale di Gaetano, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) Lire	65 >	Firenze
>	557108	Giglioli contessa Bianca di Cesare, moglie di Carlo Andrea Gabaldoni, domiciliata in Genova (Con annotazione) . . . >	110 >	>
>	583272	Chiesa parrocchiale dei Ss. Michele, Pietro e Paolo in Favria (Torino) (Con avvertenza d'affrancazione) >	55 >	>
>	102868	Merola Pietro di Andrea, domiciliato in Santa Maria Capua Vetere (Caserta) (Annotata d'ipoteca) >	10 >	>
>	559713	De Cesare Francesco, Salvatore, Onia ed Elvira fu Giacomo, minori sotto l'amministrazione della loro madre Gaudiano Giovanna, ora moglie di Staiani Tajani Salvatore, domiciliati in Salerno >	220 >	>
>	18986 Assegno provv.	Cappellania istituita dal fu Valerio Boschi sotto il titolo di S. Antonio all'altare privilegiato di detto Santo nella Chiesa dei Conventuali di S. Francesco di Bologna (Vincolata) . . . >	2 16	>
>	72687	Sanchini Andrea fu Giambattista, domiciliato in Fossombrone (Annotata d'ipoteca) >	50 >	>
>	551719 Solo certificato d'usufrutto	D'Amore Antonio, Alfredo e Rosina di Francesco, minori sotto l'amministrazione del padre, domiciliati in Napoli . . . > L'usufrutto della presente rendita spetta a D'Amore Francesco fu Nicola.	15 >	>
>	540259	Buscemi Michele fu Francesco, domiciliato in Villafranca Sicula (Girgenti) (Annotata d'ipoteca) >	65 >	>
>	80857	Malavasi Catterina di Giuseppe, nubile, domiciliata in Firenze (Vincolata) >	1600 >	>
>	96562	Calefati Vincenzo fu Andrea, domiciliato in Palermo . . . >	60 >	>
>	566079	Audino Rosa fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Marcorengo (Torino) >	100 >	>
>	29853	Anglesio Claudia fu Paolo moglie di Giacinto Dollero fu Giacomo, domiciliata in Torino (Con annotazione) >	2295 >	>
>	608709	Morino Maria fu Giuseppe moglie di Torello Pasquale, domiciliata a Nizza Monferrato (Alessandria) (Annotata d'ipoteca) . . >	50 >	>
>	290948 Solo certificato d'usufrutto	Garofalo Michele fu Giovanni, domiciliato in Gragnano . . . > L'usufrutto della presente rendita spetta a Garofalo Luigi di Michele vita sua durante, domiciliato in Napoli.	215 >	>
Consolidato 3 p. 0/0	14876	Perissi Santi del fu Gaetano, domiciliato in Firenze (Annotata d'ipoteca) >	51 >	>
Consolidato 5 p. 0/0	12062	Costantino Vincenzo fu Nicola, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) >	120 >	Napoli
>	195002	Tampella Cristina di Abramo, sotto l'amministrazione di Filippo De Micco suo marito, domiciliata in Napoli (Vincolata) . . >	670 >	>
>	140936	NB. La presente rendita di lire 670 venne intestata erroneamente a favore di Tampella Cristina di Abramo ecc. mentre doveva inscrivere a favore di Zampella Cristina di Abramo ecc. e ciò per gli effetti di cui all'articolo 72 del regolamento 8 ottobre 1870.		
>	323876			

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE presso di cui è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	108913 291253 Solo certificato d'usufrutto	Presidente della Deputazione Provinciale di Basilicata . . . <i>Live</i> L'usufrutto della presente rendita spetta a Rinaldi Caterina fu Nicola, vedova di Nicola Mormando, e cessando il suo go- dimento o per morte o per nuovo matrimonio a chi di dritto ai sensi dell'art. 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliata in S. Mauro Forte.	200 >	Napoli
>	134319 317259	Mistorni Giuseppe fu Pasquale, domiciliato in Belvedere (Anno- tata d'ipoteca) >	425 >	>
>	134320 317260	Mistorni Giuseppe fu Pasquale, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) >	425 >	>
>	84023 207563 Solo certificato di proprietà	Grimaldo Serafina fu Luigi, sotto l'amministrazione del di lei marito Bartolomeo Seraldi Varrone di Nicola, domiciliata in Sessa (Vincolata) > L'usufrutto della presente rendita spetta a Prete Giulia fu Nunzio sua vita durante.	110 >	>
>	140808 323748	Monti Gaetano fu Francesco, domiciliato in Napoli >	30 >	>
>	143287 326227	Sangiovanni Teresa fu Nicola, nubile, domiciliata in Chieti . . >	425 >	>
>	47566 230506	Pugliese Pasquale fu Francesco, domiciliato in Napoli (Vincolata) >	120 >	>
>	125177 308117	Pugliese Pasquale fu Francesco, domiciliato in Napoli (Vincolata) >	5 >	>
>	20267 203207 Certificato di proprietà e di usufrutto	Narni Mancinelli Nicola Potito fu Giuseppe, minore sotto l'ammi- nistrazione di sua madre e tutrice Sperandeo Francesca fu Simone per la proprietà e per l'usufrutto alla suddetta Spe- randeo Francesca, domiciliato in Napoli >	480 >	>
>	16050 362560	Buscemi Gaspare fu Francesco, domiciliato in Villafranca . . . >	900 >	Palermo
>	32489 378999	Buscemi Michele fu Francesco, domiciliato in Villafranca (Anno- tata d'ipoteca) >	65 >	>
>	12121 358631	Calefati Vincenzo fu Andrea, domiciliato in Caltanissetta . . . >	14,280 >	>
>	42044 338554	Calefati Vincenzo fu Andrea, domiciliato in Palermo >	2,895 >	>
>	42098 338608	Detto >	105 >	>
>	2495 349005	Casano Francesco fu Giovanni, domiciliato in Palermo >	510 >	>
>	2484 348994	D'Antona Rosario di Antonino, domiciliato in Riesi (Vincolata) >	90 >	>
>	1696 72466 Assegno provv.	Detto (Vincolata) >	3 50	>
>	62415 457715	Toselli Luigi del vivente Sebastiano, domiciliato in Genova (An- notata d'ipoteca) >	40 >	Torino
>	59363 454663	Rocca Felice e Giovanni del vivente Vincenzo, domiciliati in To- rino, minori sotto l'amministrazione del detto loro genitore e titolari congiuntamente a termini dell'art. 20 del R. Editto 24 dicembre 1819 >	25 >	>
>	59364 454664	Rocca Felice e Giovanni del vivente Maurizio, domiciliati in To- rino, minori sotto l'amministrazione legale di detto loro pa- dre, titolari congiuntamente a mente dell'art. 20 del R. Editto 24 dicembre 1819 >	10 >	>

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE presso di cui è iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	9570 88980 Assegno provv.	Chiesa parrocchiale di S. Siro in Montale diocesi di Sarzana, e per essa l'arciprete per tempo <i>Lire</i>	1 25	Torino
"	134596 529896	Beneficio parrocchiale di S. Giov. Battista di Bonalda in Meldola (Forlì) (Con avvertenza) >	85 >	>
Debito 5 gennaio 1818 Modena	146 410	Comunità di S. Polo >	27 02	Modena
Cons. napolet. 5 p. 0/0	Foglio N° 12548 Pag.to N° 12048	Colagrosso Francesco fu Fortunato (Inalienabile) <i>Ducati</i>	30 >	Napoli
Cons. siciliano 5 p. 0/0	Foglio N° 2682 Pag.to N° 2582	Convento di S. Francesco di Naro (Commerciabile previa supe- riore autorizzazione) >	4 25	Palermo
Cons. romano 5 p. 0/0	Iscr.ne N° 20568 Cert.to N° 45896	Gaddi Carlotta <i>Scudi</i>	4 50	Roma

Firenze, il 21 marzo 1877.

Il Direttore Generale
NOVELLI.Il Direttore Capo della 1^a Divisione, Segretario della Direzione Generale
FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Si notifica essersi nei giorni 25, 26 e 27 luglio corrente eseguita colle prescritte formalità le seguenti due operazioni annunciate nell'avviso del giorno 10 detto mese, cioè:

1° L'abbruciamento delle Obbligazioni create coi chirografi pontifici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, estratte e state rimborsate a tutto dicembre 1876 nella quantità di:

N. 631 da L. 1000 montanti a . . L. 631,000
N. 388 > 500 > > 194,000
N. 1039 > 100 > > 103,900

In tutto N. 2058 Obbligazioni del valore di L. 928,900

2° La tredicesima annuale estrazione delle Obbligazioni sud-dette nella quantità di 2948 pel montare di lire 1,216,700, cioè:

N. 799 da L. 1000 montanti a . . L. 799,000
N. 507 > 500 > > 253,500
N. 1642 > 100 > > 164,200

I numeri ordinali di dette Obbligazioni sono riportati nel qui annesso stato, distinti per serie ed in ordine progressivo.

Gli interessi delle stesse cessano di decorrere a favore dei pos-sessori dal 1° ottobre prossimo venturo.

Il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle Obbliga-zioni estratte sarà effettuato a cominciare dal 1° ottobre anzidetto, ed avrà luogo nel Regno presso la Cassa del Debito Pubblico e presso le Tesorerie provinciali sopra mandati che da questa Dire-zione Generale saranno emessi in seguito di regolare domanda dei possessori dei titoli, e nelle piazze estere indicate dai ripetuti chirografi pontifici a cura della Casa Bancaria Rothschild fratelli di Parigi, contro la restituzione in ambo i casi delle Obbligazioni e delle Cedole (Rincontri) relative non mature al pagamento, se-gnate coi nn. 35 al 40.

Firenze, il 27 luglio 1877.

Per il Direttore Generale

L'Ispettore Generale: G. GASEBARRI.

Per il Direttore Capo della 3^a Divisione

G. REDANELLI.

ELENCO DELLE OBBLIGAZIONI create coi chirografi ponti-fici 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864, comprese nella tredi-cesima estrazione seguita in Firenze nei giorni 26 e 27 luglio 1877.

Numeri delle 799 Obbligazioni da L. 1,000.

16	334	394	415	420	427	431	439
461	498	556	641	727	954	969	1008
1018	1040	1074	1090	1103	1176	1206	1217
1262	1203	1325	1429	1436	1446	1480	1497
1572	1620	1715	1736	1756	1849	1908	1937
2001	2205	2283	2316	2406	2409	2442	2497
2612	2618	2660	2681	2718	2793	2839	2875
2901	2919	3018	3032	3223	3357	3366	3390
3487	3500	3510	3524	3526	3550	3596	3686
3739	3747	3761	3934	4014	4082	4192	4204
4216	4353	4387	4406	4414	4629	4657	4683
4795	4902	4910	4952	4996	5052	5235	5258
5332	5355	5443	5546	5567	5644	5831	5835
5878	5885	5938	6006	6041	6084	6246	6261
6288	6342	6430	6518	6636	6662	6762	6809
6811	6904	7195	7213	7254	7314	7321	7323
7337	7373	7377	7411	7432	7475	7480	7730
7734	7782	7889	7998	8018	8032	8168	8234
8254	8290	8316	8357	8387	8511	8601	8610
8715	8735	8742	8800	8840	8895	8930	9047
9099	9113	9202	9227	9285	9344	9347	9354
9356	9383	9387	9391	9401	9407	9442	9455
9462	9494	9537	9540	9546	9551	9585	9608
9621	9630	9782	9873	9922	10011	10029	10051
10062	10113	10120	10197	10298	10338	10362	10367
10488	10493	10652	10732	10799	10823	10825	10905
10910	10962	10971	11082	11119	11272	11300	11308
11351	11427	11495	11618	11668	11987	11991	12051
12081	12111	12192	12251	12287	12421	12421	

12484	12496	12497	12573	12675	12792	12826	12866	50055	50070	50102	50131	50133	50146	50168	50221
12911	12919	12939	13094	13144	13161	13260	13296	50260	50264	50272	50470	50472	50822	50823	50844
13328	13409	13431	13455	13570	13652	13656	13725	50862	50936	53937	54027	54074	54114	54155	54164
13782	13793	13908	14042	14066	14102	14122	14144	54219	54310	54779	55211	55297	55307	55368	55383
14224	14290	14316	14370	14516	14523	14635	14687	56412	56419	56468	56543	56641	56774	56818	56853
14703	14718	14758	14917	14998	15030	15165	15171	58411	58441	58594	58703	58762	58835	58853	58858
15212	15244	15355	15369	15401	15407	15431	15501	58867	58871	58971	58972	58984	59017	59121	
15510	15570	15627	15639	15733	15819	15827	15834	Numeri delle 507 Obbligazioni da L. 500							
15947	16032	16233	16316	16322	16399	16410	16413	15	184	212	296	298	318	429	515
16649	16767	16855	16980	17087	17101	17135	17179	659	701	709	783	797	827	856	880
17296	17324	17335	17372	17381	17424	17433	17508	929	958	1012	1097	1119	1214	1325	1360
17532	17611	17635	17850	17857	17866	17912	18047	1367	1368	1386	1413	1472	1473	1539	1585
18219	18230	18303	18329	18439	18467	18527	18582	1657	1670	1689	1715	1811	1901	1933	1939
18795	18852	18895	18904	18919	18935	19025	19049	2019	2081	2156	2238	2343	2414	2441	2449
19090	19200	19274	19412	19420	19431	19458	19463	2487	2490	2575	2612	2742	2811	2812	2821
19506	19574	19618	19817	19824	19826	19858	20017	2823	2833	2933	2973	2982	3072	3144	3240
20113	20131	20168	20186	20378	20419	20537	20546	3324	3393	3461	3525	3780	3825	3865	3894
20576	20695	20837	20875	20902	20970	21031	21046	3971	4016	4028	4109	4123	4133	4292	4389
21095	21120	21128	21150	21164	21182	21193	21263	4501	4566	4609	4638	4662	4719	4794	4829
21406	21428	21437	21442	21506	21547	21645	21716	4835	4855	4887	4955	5019	5087	5103	5203
21792	21870	21996	22012	22101	22125	22224	22298	5254	5325	5334	5548	5625	5638	5643	5647
22297	22355	22491	22737	22827	22841	22853	22862	5661	5676	5792	5824	5851	5874	5962	6117
22907	22968	22979	23096	23131	23582	23625	23701	6125	6207	6430	6547	6659	6827	7002	7010
23787	23812	23980	24116	24277	24301	24341	24353	7081	7140	7185	7243	7271	7504	7505	7680
24357	24426	24536	24564	24614	24660	24793	24805	7741	7833	7896	7898	8063	8131	8133	8140
24847	24944	24998	25056	25190	25259	25262	25278	8197	8219	8268	8290	8352	8353	8413	8461
25297	25436	25569	25615	25651	25658	25662	25737	8510	8528	8684	8685	8692	8772	8779	8861
25762	25773	25846	25946	25993	26018	26132	26171	8863	8864	8922	8986	9031	9084	9372	9418
26185	26242	26390	26416	26421	26475	26523	26525	9448	9520	9542	9545	9556	9590	9657	9659
26657	26687	26732	27012	27022	27200	27256	27261	9637	9803	9809	9829	9883	9897	10087	10136
27280	27287	27386	27573	27672	27678	27702	27830	10143	10279	10295	10524	10533	10535	10590	10629
27941	27992	28000	28041	28047	28087	28201	28224	10684	10766	10776	10804	10848	10891	11013	11062
28254	28285	28306	28424	28484	28494	28508	28515	11162	11175	11181	11223	11235	11236	11386	11403
28615	28631	28649	28664	28666	28680	28694	28749	11423	11509	11580	11615	11621	11696	11961	12013
28780	28783	28823	28953	28984	29007	29121	29451	12024	12369	12448	12486	12487	12522	12540	12727
29517	29597	29608	29620	29656	29729	29763	29802	12803	12810	12836	12862	12944	12945	12991	13008
29893	29921	29956	29964	30014	30089	30225	30235	13048	13153	13300	13322	13352	13356	13420	13423
30267	30297	30338	30453	30474	30494	30560	30617	13462	13470	13577	13606	13617	13636	13640	13747
30660	30661	30682	30688	30700	30762	30773	30885	13777	13782	13812	13834	13910	13940	13996	14096
30892	30922	30926	31012	31040	31189	31237	31274	14186	14202	14259	14324	14369	14393	14420	14521
31315	31476	31521	31537	31569	31639	31866	31876	14536	14650	14654	14666	14731	14794	14928	14936
31906	31952	31975	32006	32038	32066	32140	32185	15007	15024	15065	15100	15178	15294	15310	15321
32210	32245	32281	32297	32304	32306	32450	32471	15422	15536	15562	15585	15623	15624	15653	15865
32490	32512	32580	32641	32688	32732	32886	33015	15921	15927	16023	16047	16050	16231	16264	16277
33146	33159	33224	33273	33298	33339	33499	33872	16361	16442	16541	16559	16619	16674	16743	16766
33985	33995	34005	34049	34057	34065	34204	34242	16782	16804	16865	16878	16915	16957	16960	17026
34348	34434	34469	34521	34591	34700	34718	34736	17238	17352	17416	17432	17478	17566	17600	17707
34743	34754	34802	34875	34957	35174	35190	35303	17730	17868	17902	17949	18020	18116	18223	18297
35439	35562	35608	35678	35716	35742	35851	35872	18320	18506	18814	18839	18867	18868	18874	18913
35906	35952	35955	35979	36015	36038	36105	36240	18914	18916	18923	18950	18953	18993	19038	19068
36263	36297	36324	36376	36417	36472	36509	36528	19071	19076	19218	19228	19231	19232	19287	19313
36529	36531	36552	36592	36676	36750	36760	36830	19375	19490	19491	19674	19790	19889	19937	20003
36869	37052	37127	37199	37212	37230	37239	37296	20093	20260	20277	20408	20429	20472	20501	20842
37349	37377	37409	37415	37434	37448	38131	38149	20879	20943	20962	21039	21147	21178	21198	21253
38200	38209	38225	38342	38347	38359	38362	38393	21311	21355	21414	21416	21473	21507	21535	21547
38503	38551	39231	41573	41633	41690	41711	41769	21580	21647	22022	22148	22213	22250	22256	22263
41797	41830	41832	41879	41990	42035	42038	42128	22298	22339	22435	22450	22452	22492	22515	22547
42149	42156	42390	42454	42515	42569	42609	42660	22573	22871	22998	23021	23069	23103	23264	23359
43023	43135	43195	43307	43310	43336	43446	43448	23395	23573	23634	23725	23753	23773	23788	23842
43491	43690	43723	43738	43784	44151	44166	44260	23904	23952	24043	24334	24533	24563	24614	24619
44265	44266	44289	44309	44329	44411	44432	44710	24709	24712	24716	24732	26039	26055	26071	26242
44733	45008	45031	45084	45135	45259	45315	45320	26311	26389	26445	26457	26674	26702	26726	26779
45392	45420	45543	45706	49080	49273	49378	49408	26809	26895	26898	26938	26948	26978	27130	27184
49442	49451	49580	49594	49605	49684	49892	50002	27316	27410	27418	27444	27457	27472	27513	27597

27610	27618	27620	27678	27710	27878	27952	27967
27993	28173	28709	28845	29358	29376	29386	29432
29452	29704	29711	29752	29758	30275	30608	30629
30633	31145	31195	42248	42313	42318	42387	42518
44547	44792	44795	44878	44920	45201	45246	45252
45253	45277	45467	45576	45591	45690	45708	45843
45868	45884	46126	46131	46135	46136	46137	57055
57143	57203	57341					

Numeri delle 1642 Obbligazioni da L. 100

18	57	87	122	154	177	232	250
283	403	422	475	507	593	673	706
726	755	1001	1099	1112	1125	1288	1293
1330	1352	1405	1445	1468	1483	1713	1744
1771	1809	1847	1886	2029	2082	2105	2167
2330	2382	2391	2427	2539	2543	2693	2714
2727	2829	2838	3070	3099	3128	3178	3180
3202	3252	3278	3333	3360	3395	3430	3465
3476	3477	3480	3566	3651	3655	3681	3706
3763	3785	3874	3923	3929	3971	4055	4092
4099	4182	4236	4249	4444	4460	4532	4537
4545	4546	4560	4690	4722	4863	4909	4922
5014	5017	5063	5155	5242	5369	5501	5550
5588	5591	5612	5654	5745	5762	5826	5916
5973	6013	6031	6214	6218	6394	6447	6471
6531	6565	6579	7030	7052	7080	7287	7331
7379	7494	7568	7590	7703	7726	7800	7801
7814	7825	7964	7990	7998	8014	8051	8079
8148	8162	8202	8222	8264	8299	8308	8378
8380	8392	8490	8565	8948	8952	8963	9052
9068	9106	9118	9121	9208	9330	9357	9470
9477	9615	9644	9693	10161	10169	10215	10237
10254	10349	10400	10469	10470	10542	10544	10602
10635	10646	10675	10730	10742	10766	10815	10837
11179	11250	11269	11325	11374	11480	11535	11560
11614	11672	11687	11706	11777	11815	11844	11916
12010	12031	12073	12104	12125	12200	12206	12266
12291	12317	12327	12332	12401	12404	12461	12564
12593	12619	12657	12701	12759	12850	12904	13010
13456	13486	13606	13619	13687	13695	13742	13800
13851	13852	13965	13980	14137	14192	14196	14298
14359	14408	14491	14527	14569	14640	14883	14903
14931	14955	14991	15000	15021	15082	15099	15109
15124	15125	15134	15143	15218	15248	15266	15348
15387	15587	15595	15734	15759	15917	15928	16025
16160	16205	16221	16228	16249	16279	16292	16369
16393	16432	16482	16543	16575	16579	16612	16667
16673	16753	16804	16813	16873	16886	16933	17025
17087	17112	17121	17142	17241	17340	17435	17479
17532	17621	17625	17735	17741	17811	17888	17954
18169	18244	18273	18398	18431	18508	18547	18560
18627	18700	18776	18802	18825	18834	18876	18898
18962	19016	19041	19173	19204	19207	19209	19258
19263	19282	19376	19420	19515	19584	19675	19713
19777	19877	19994	20143	20151	20153	20166	20274
20316	20342	20523	20595	20632	20710	20717	20769
20824	20877	20963	20964	20992	20993	21022	21114
21143	21148	21217	21342	21370	21393	21477	21479
21523	21669	21687	21698	21771	21824	21848	21883
21885	21905	22035	22129	22180	22211	22232	22585
22693	22743	22841	22841	22847	23044	23111	23200
23281	23361	23403	23510	23533	23581	23663	23730
23779	23844	23905	23920	23923	23973	23974	24216
24299	24364	24412	24476	24487	24493	24588	24677
24686	24767	24871	24883	24943	24975	25004	25015

25042	25112	25202	25211	25328	25457	25483	25489
25540	25614	25751	25807	25808	25864	25910	25935
26012	26090	26213	26217	26227	26232	26250	26317
26339	26411	26472	26591	26697	26785	26806	26863
26930	26972	27074	27103	27107	27200	27236	27309
27318	27329	27426	27487	27678	27726	27749	27757
27887	27922	28028	28125	28131	28141	28230	28259
28287	28323	28383	28423	28428	28437	28439	28490
28550	28625	28669	28825	28894	28941	28997	29050
29247	29278	29368	29562	29704	29739	29822	29915
29971	29997	30128	30196	30296	30407	30410	30413
30420	30437	30469	30480	30595	30712	30752	30833
30897	30909	31054	31109	31158	31270	31278	31305
31310	31369	31393	31467	31485	31545	31598	31609
31634	31657	31739	31741	31812	31858	31941	32058
32111	32178	32232	32273	32345	32456	32494	32601
32712	32754	32759	32792	32802	32819	32827	32999
33086	33093	33227	33245	33329	33367	33454	33471
33717	33738	33753	33765	33783	33841	33871	33910
33940	33989	34005	34023	34109	34127	34204	34292
34306	34337	34339	34341	34350	34374	34528	34610
34658	34736	34776	34778	34800	34828	34919	34942
34945	35005	35008	35029	35049	35114	35189	35198
35206	35276	35454	35489	35520	35576	35607	35617
35662	35709	35760	35965	36013	36203	36243	36294
36313	36442	36488	36599	36630	36645	36716	36779
36807	36813	36969	37269	37296	37390	37495	37579
37757	37819	37887	37896	37907	37929	37947	38007
38030	38059	38112	38374	38455	38462	38611	38710
38711	38745	38794	38842	38974	39127	39135	39230
39347	39423	39436	39598	39654	39701	39702	39720
39794	39795	39831	39839	39890	39923	39980	40039
40055	40077	40297	40317	40322	40325	40367	40417
40425	40448	40503	40571	40697	40753	40865	40987
41113	41171	41211	41255	41304	41341	41428	41430
41535	41563	41584	41759	41823	41855	41905	41936
42028	42134	42391	42489	42510	42568	42701	42709
42805	42919	43119	43192	43237	43319	43349	43380
43389	43468	43624	43646	43656	43711	43725	43733
43748	43810	43994	44001	44082	44177	44238	44290
44298	44331	44420	44587	44649	44724	44733	44943
44944	44954	44972	45012	45263	45276	45287	45356
45387	45414	45419	45444	45590	45625	45678	45688
45750	45815	46116	46377	46463	46486	46500	46576
46625	46662	46719	46753	46906	46929	46981	47039
47053	47069	47080	47101	47135	47207	47212	47240
47326	47389	47437	47492	47550	47597	47604	47676
47742	47820	47837	47857	47867	47932	48011	48074
48095	48222	48246	48263	48341	48438	48446	48454
48455	48464	48535	48536	48554	48631	48784	48819
48852	48904	48985	48995	49080	49092	49185	49189
49243	49306	49468	49476	49485	49530	49532	49610
49717	49729	49870	49881	49956	49937	50022	50059
50071	50250	50508	50524	50575	50948	51096	51211
51307	51350	51385	51465	51493	51572	51589	51696
51714	51733	51787	51806	52096	52199	52229	52246
52251	52277	52311	52398	52626	52636	52679	52717
52897	52906	52946	53169	53198	53319	53347	53389
53391	53471	53679	53683	53751	53851	53880	53913
54034	54122	54124	54148	54169	54209	54347	54398
54446	54570	54576	54603	54659	54744	54813	54846
54853	54859	54975	54984	54989	55011	55279	55288
55435	55490	55529	55552	55616	55618	55692	55791
55906	55981	56145	56171	56177	56187	56222	56281

56374	56405	56573	56602	56654	56725	56755	56769
56770	56773	56793	56869	57020	57181	57187	57255
57259	57280	57291	57347	57408	57481	57487	57500
57758	57771	57779	57798	57902	57992	58046	58079
58097	58132	58169	58209	58231	58382	58472	58507
58515	58513	58528	58582	58735	58743	58765	59036
59037	59172	59269	59281	59421	59438	59480	59599
59609	59630	59732	59791	59817	59818	59865	59875
60134	60212	60250	60473	60598	60623	60634	60725
60888	60892	60912	60931	60944	61107	61136	61189
61243	61264	61270	61279	61295	61314	61385	61411
61415	61526	61625	61668	61671	61685	61721	61923
61929	61956	62000	62106	62128	62280	62299	62335
62352	62386	62442	62567	62597	62764	62795	62854
62908	62922	62927	62947	62993	63038	63104	63121
63178	63195	63210	63251	63393	63519	63549	63562
63572	63615	63637	63642	63675	63730	63797	64072
64102	64142	64215	64273	64339	64465	64487	64567
64594	64674	64754	64893	64972	64973	65151	65177
65252	65353	65522	65937	66017	66036	66186	66259
66296	66347	66350	66480	66593	66673	66709	66766
66776	66793	66848	67011	67195	67261	67317	67342
67428	67530	67566	67637	67776	67827	67830	67920
67929	67954	68049	68192	68193	68205	68254	68295
68302	68357	68378	68402	68477	68482	68590	68620
68641	68677	68760	68847	68865	68920	69003	69023
69077	69122	69259	69307	69315	69380	69420	69533
69558	69695	69710	69759	69785	69836	69916	69952
69957	69967	70126	70146	70302	70309	70317	70391
70548	70713	70811	70836	70863	70873	71027	71094
71112	71118	71141	71216	71254	71296	71328	71357
71392	71451	71480	71495	71569	71630	71731	71814
71913	72027	72099	72114	72125	72127	72194	72327
72329	72513	72519	72573	72611	72641	72667	72671
72679	72891	72977	73030	73114	73141	73144	73150
73170	73249	73253	73274	73303	73385	73412	73478
73549	73739	73842	73890	74081	74093	74108	74208
74327	74552	74674	74719	74753	74754	74807	74880
74919	74961	74969	75060	75067	75110	75180	75194
75199	75208	75236	75249	75265	75356	75715	75717
75755	75775	75776	75832	75861	75867	76103	76119
76258	76289	76366	76427	76472	76515	76646	76662
76736	76767	76812	76828	76973	76984	77007	77028
77030	77132	77441	77446	77457	77578	77592	77615
77652	77735	77801	77846	77870	77894	77934	77956
77976	78279	78327	78336	78429	78608	78893	78935
78979	79002	79020	79136	79168	79169	79202	79393
79472	79492	79547	79584	79592	79595	79709	79802
79804	79836	79983	80030	80291	80294	80320	80387
80399	80404	80512	80639	80932	80946	81055	81059
81064	81069	81088	81192	81365	81421	81520	81592
81744	81778	81808	81839	81857	81868	81888	81909
82005	82052	82297	82343	82465	82580	82586	82679
82713	83083	83397	83470	83519	83541	83563	83672
83708	83747	83764	83817	83835	83854	83985	84041
84091	84176	84288	84330	84337	84365	84407	84428
84505	84511	84513	84533	84553	84729	84735	84809
84928	85136	85139	85237	85243	85328	85388	85510
85535	85607	85651	85665	85684	85688	85697	85980
86094	86097	86148	86174	86195	86288	86350	86370
86373	86450	86458	86466	86481	86499	86551	86655
86722	86786	86798	87028	87055	87088	87141	87203
87244	87253	87294	87892	87897	87478	87698	87739
87863	87879	87937	87964	87972	88023	88150	88275

88294	88405	88435	88533	88574	88630	88871	88899
91143	91149	91161	91313	91344	91360	91412	91544
91572	91754	91949	92000	92058	92200	92210	92243
92294	92411	92426	92641	92661	92718	92730	92880
92947	93046	93147	93165	93179	93392	93396	93595
93626	93699	93790	93827	93947	94006	94035	94091
94143	94162	94175	94183	94236	94340	94501	94539
94565	94571	94579	94651	102635	102936	102984	103101
103130	103138	103280	103319	103383	103432	103446	103546
103549	103592	103609	103689	103846	103904	103934	104142
104162	104192	104285	104291	104305	104325	104344	104364
104370	104380	104400	104406	104424	104433	104499	104575
104647	104762	104776	107050	107053	107057	107126	107182
107318	107354	107373	107389	107395	107442	107480	107551
107573	107593	107625	107684	107714	107769	107787	107791
107803	107862	107884	107922	108019	108099	108202	108264
108404	108504	108576	108581	108584	108603	108606	108699
108736	108756	108786	108886	109036	109074	109112	112139
112190	112231	112312	112316	112426	112429	112571	112575
117312	117339	117376	117904	117974	118023	118045	118089
118211	118222	118376	118506	118580	118585	118591	118597
118610	118634	118657	118664	118711	118740	118743	118755
118921	118926						

Certificato conforme alle registrazioni operate nell'atto della estrazione e consegnate nel relativo verbale.

Firenze, il 27 luglio 1877.

Per il Direttore Capo della 3^a Divisione

G. REDAELLI.

V^o per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti

A. PINI.

Per il Direttore Generale

L'Ispettore Generale: G. GASBARRI.

Avvertenza.

Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto
8 ottobre 1870, n° 5942.

I possessori delle Obbligazioni e delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'Ufficio del Cassiere del Debito Pubblico e negli Uffici dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'articolo 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione o a principiare dal semestre successivo.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 72336 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 70, al nome di Ruggiero Salvatore fu Gaetano, minore sotto l'amministrazione di sua madre Domenica Cappabianca, domiciliata in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a De Ruggiero Salvatore fu Gaetano, minore sotto l'amministrazione di sua

madre Domenica Cappabianca, domiciliato in Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Firenze, il 5 agosto 1877.

Per il Direttore Generale
FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 7 corrente in Francavilla di Sicilia, provincia di Messina, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Firenze, agosto 1877.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono per telegrafo da Vienna 5 agosto al *Times*:

“ La situazione politica è alquanto migliorata da tre giorni a questa parte. Tre giorni fa v'erano timori di guerra, voci inquietanti giravano per ogni dove e si credeva che fossimo alla vigilia d'una mobilitazione. Ora tutto è calmo e tranquillo. Posso assicurarvi in modo formale, contrariamente alle voci che circolavano in proposito, che i provvedimenti militari in questi ultimi giorni non furono punto affrettati, anzi sono stati piuttosto rallentati. Tutti i pericoli che pendevano sui nostri capi sono stati rimossi in conseguenza particolarmente dei cambiamenti avvenuti sul teatro della guerra.

“ Ciò nulla meno vi ha una contingenza, di fronte alla quale l'Austria non potrebbe astenersi dall'entrare in azione. Questo caso tuttavia è possibile, ma non imminente. Se la Serbia, in onta a tutti gli ammonimenti della Russia, la quale certo non vorrà umiliare se stessa al punto da invocare l'aiuto delle forze serbe, dovesse gettarsi in nuove avventure, l'Austria si troverebbe nel caso di dover prendere delle misure di precauzione. Essa non procederebbe all'occupazione di Belgrado che non sarebbe di nessuna utilità, ma occuperebbe piuttosto i distretti serbi che confinano colla Bosnia e la vecchia Serbia, per sbarrare la via ai serbi e impedir loro di invadere un territorio a cui agognano. Ma per ora nessuno pensa a questa faccenda. Gli ungheresi vanno lieti delle vittorie turche e gli austriaci godono che le vittorie di Plewna abbiano loro risparmiato, per ora, le spese di una parziale mobilitazione. ”

Lo stesso giornale ha da Atene in data 5 agosto:

“ La notizia recata da alcuni giornali che il governo turco abbia chiesto spiegazioni intorno agli armamenti della Grecia, dichiarando che la Grecia sarebbe tenuta responsabile se una sollevazione dovesse aver luogo nell'Epiro e nella Tessaglia, non è vera, e non potrebbe esser vera perchè neanche ai turchi può cadere in mente di tener responsabile uno Stato estero per non aver adoperato la sua influenza morale sopra i loro sudditi. La Grecia non esorterà i *rajà* a rimanere tran-

quilli perchè non reputa del suo interesse di agire a questo modo, ma essa adempirà tutti i suoi obblighi internazionali. Il governo greco fa immergere delle torpedini lungo le coste della Grecia. ”

Da Atene stesso poi si scrive alla *Politische Correspondenz* di Vienna che in tutta la Grecia il movimento è tale e tanto che si direbbe la nazione trovarsi alla vigilia di una guerra. Mai la presente generazione fu com'ora testimone di un entusiasmo nazionale così pronunciato. L'affluire costante di uomini e danaro prova che la faccenda si prende sul serio. Fra concerti musicali, accompagnati dagli abitanti in massa, marciano dai loro luoghi natii gli uomini della riserva straordinaria per concentrarsi nelle città. Accorre sotto le bandiere la gioventù delle più ragguardevoli famiglie della Grecia. I riservisti vengono ripartiti nell'esercito attivo. Fra 15 giorni, al più tardi, dovrebbero formarsi gli accampamenti in Acarnania, Tebe e Tripoli. L'esercito si comporrà di due corpi d'armata, detti l'uno del continente e l'altro del Peloponneso.

Sul viaggio a Vienna del ministro rumeno signor Cogalniceano scrivono da Berlino al *Pester Lloyd* che esso è in relazione colla progettata azione militare della Rumenia e che da Berlino stessa si fece comprendere al sig. Cogalniceano che una sua gita a Berlino sarebbe inutile, perchè il governo tedesco approverebbe l'accordo che si fosse stabilito fra Vienna e Pietroburgo.

Da Vienna poi si scrive allo stesso giornale che gli avvenimenti compiutisi sul teatro della guerra non sarebbero privi di una certa influenza sulla meta cui tende il viaggio del ministro rumeno degli esteri. “ La dichiarazione d'indipendenza della Rumenia, dice il corrispondente del *Lloyd*, che non fu approvata da nessuna parte, può sembrare al governo di Bukarest un baluardo troppo debole contro le eventualità che potrebbero sorgere, quando l'esito della guerra fosse favorevole ai turchi, e pare anzi che la Rumenia preferirebbe in tal caso, alla problematica indipendenza, la possibilità di appoggiarsi ad un potente vicino. Già da lungo tempo si coltiva a Berlino l'idea di dare all'Austria il protettorato della Rumenia, e può darsi che ora a Bukarest ci si pensi sul serio. Potrebbe però essere che il signor Cogalniceano non venisse a Vienna che per trattare degli affari ferroviari; ad ogni modo però è certo che non trascurerà in quest'incontro di studiare il terreno per assicurare l'avvenire della Rumenia. ”

Il *Journal des Débats* riceve il seguente telegramma da Costantinopoli:

“ Non si tratta ancora di richiamare Midhat pascià. I suoi avversari sono ancora abbastanza potenti a corte per impedire il suo ritorno.

“ Il governo turco ha deciso che tutte le truppe che si trovano nell'Epiro e nella Tessaglia vengano dirette su Adrianopoli. In queste provincie rimarrà un corpo d'esercito forte di 10 mila uomini.

“ Dicesi che il governo turco, malgrado le recenti vittorie dei suoi eserciti, non sarebbe alieno dal trattar la pace, e che avrebbe anzi fatto delle comunicazioni in questo senso ai rappresentanti esteri. Esso consentirebbe ad accordare

alla Bulgaria l'autonomia amministrativa e a nominare parecchi governatori cristiani se queste condizioni bastassero a contentare la Russia e a determinarla a concludere la pace. »

In Danimarca c'è stato un parziale cambiamento nel ministero. Il ministro della guerra e della marina è uscito dal gabinetto per ragioni di salute. Fu chiamato a rimpiazzarlo un ufficiale superiore del genio. Pare che il governo danese intenda ora di compiere le opere fortificatorie cui la sinistra della Camera ha impedito finora di mettere mano, e questa sarebbe la ragione della nomina di un ufficiale del genio a ministro della guerra.

I giornali francesi recano i particolari della gita del signor Thiers al castello di Stors, dove egli presentò agli elettori di Pontoise il signor Senard, candidato repubblicano. Il signor Thiers era accompagnato dalla sua signora e dai signori Senard, Feray, Léon Renault ed altri. Quando egli giunse alla stazione di Isle-Adam, distante pochi minuti dal castello di Stors, gli abitanti di quella città e dei contorni vi si trovavano in folla, e gli fecero accoglienze cordialissime.

Le parole applaudite che il signor Thiers pronunciò nel presentare agli elettori il signor Senard furono le seguenti : « Voi avete bisogno di un rappresentante fermo e costante nelle sue opinioni liberali. Questi è il mio amico, sig. Senard; io ho seguito la sua vita come egli ha seguito la mia; l'ho visto all'Assemblea costituente nel 1848; s'è condotto con eroismo nelle circostanze difficili e ha saputo ispirare ad ognuno rispetto e simpatia per il suo carattere. Del resto egli non ha mai separato l'ordine dalla libertà. Noi abbiamo qualche volta differito d'opinione sulla forma di governo più conveniente per la Francia; io credo col signor Senard che oggi la sola repubblica è possibile, ed io l'ho trovato qual lo lasciai, repubblicano moderato. Io son vecchio; tocca a voi, quasi tutti di una generazione più giovane, a sostenere la causa che ci è comune. »

Poi parlò il signor Senard che pronunciò un discorso calorosissimo contro il governo e a favore della repubblica, encomiando la calma universale e l'ordine con cui il paese aspetta il momento di dire la sua ultima parola per mezzo del voto.

Ultimo parlò il signor Léon Renault, esprimendo la speranza che, per quanto la situazione sia difficile, il paese ne uscirà per le vie legali.

Scrivono da Madrid che tutti gli sforzi del ministro delle finanze hanno per obiettivo il debito pubblico. Non solo si fanno diligenze per pagarne i cuponi, ma si cerca di far pagare i creditori delle ferrovie e le altre categorie di carta dello Stato. Il marchese d'Orovio tenterà di far rientrare nelle casse pubbliche le somme che loro sono dovute per beni del clero venduti a termine onde aumentare i fondi di ammortizzazione del debito. Il ministro spiega anche una grande attività nella esazione delle imposte e le sue circolari sono dirette a ritemprare lo zelo di tutti i rami dell'amministrazione. Egli ha prescritto che si applichino vigorosamente nelle provincie basche e nella Navarra le imposte tutte quante e i servizi del tabacco e del bollo.

Le dogane e le imposte dirette verranno assoggettate anche ad una maggiore vigilanza e tutte le Commissioni di fi-

nanza all'estero furono rimaneggiate. L'esperienza ha dimostrato una volta di più che l'aumento soverchio dei balzelli nuoce nel medesimo tempo all'erario ed ai consumatori. Il ministro si adopera a correggere e temperare gli effetti di ciò che fecero in proposito i suoi antecessori.

La lettera dalla quale abbiamo desunto i particolari che precedono reca anche delle informazioni relative a Cuba. I primi rinforzi all'esercito spagnuolo che combatte nell'isola contro gli insorti partiranno da Santander, Cadice e Barcellona in settembre, e si comporranno di circa dodicimila uomini dell'ultima classe chiamata. Per un corpo di rinforzo di altri dodicimila uomini sono già pronti i quadri. Questo secondo corpo partirà in ottobre. La mortalità delle truppe del governo nell'isola è grandissima, e le condizioni delle finanze locali sembrano anch'esse grandemente imbarazzate.

A Washington l'oggetto principale dell'attenzione del mondo politico continua ad essere il contegno del Messico nell'affare della frontiera del Texas.

Si conferma che il sig. Forster, ministro degli Stati Uniti a Messico, indirizzò al ministro degli affari esteri del governo del signor Diaz un *memorandum* nel quale dichiara che il ministro messicano per il dipartimento della guerra ebbe torto di far pubblicare nel giornale ufficiale che le istruzioni date dal governo federale al generale Ord comandante del Texas erano in contraddizione coi trattati conclusi fra il Messico e gli Stati Uniti, colle norme del diritto delle genti e cogli usi di tutti i popoli civili.

D'altro canto il *New York Times* afferma che il generale Ord annunciò al presidente che il generale messicano Trevino che comanda sul Rio Grande ha ricevuto dal suo governo l'ordine di non dare esecuzione all'accomodamento che era stato stipulato colle autorità militari americane per reprimere il brigantaggio sulla frontiera e di respingere ogni tentativo delle truppe federali di inseguire i saccheggiatori sul territorio messicano.

Questa notizia fa scrivere al *Times*: « La nuova risoluzione del governo del signor Porfirio Diaz non è certo tale che possa impegnare il gabinetto di Washington a riconoscere ufficialmente il governo del successore del signor Lerdo de Tejada, ed egli non accorderà questo riconoscimento se non allora quando esso abbia ricevuto tutte le garanzie che egli è in dovere di esigere. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Belgrado, 8. — Confermasi che la Scupcina decise che si continui a pagare il tributo alla Porta.

Vienna, 8. — Un dispaccio da Atene alla *Presse* annunzia che la mobilitazione di 37,000 uomini è imminente.

La *Deutsche Zeitung* ha da Belgrado: Dodici battaglioni di fanteria ed una brigata di artiglieria ricevettero l'ordine di recarsi alla frontiera nella direzione di Negotin e Zaicar.

Londra, 8. — Lo *Standard* ha da Atene che una grande agitazione regna nella Tessaglia e nell'Epiro.

Il *Times* ha da Sciumla che i russi concentrano grandi forze in Aklow e che è imminente l'attacco di Rasgrad.

Il *Times* crede che la pace sia più lontana che mai e che la par-

tecipazione alla guerra della Serbia, della Rumenia e della Grecia sia soltanto una quistione di tempo.

Il corrispondente viennese del *Times* dice che l'Austria considera attualmente la partecipazione della Serbia alla guerra in modo diverso da quello che la considerava alcune settimane or sono; l'Austria non interverrà nelle operazioni militari della Serbia, ma prenderà alcune precauzioni dalla parte della Bosnia.

Belgrado, 8. — Corre voce che l'Austria, col consenso della Serbia e della Russia, occuperebbe la Serbia occidentale.

Vienna, 8. — Le notizie di Costantinopoli recano che Mehemed Ali pascià vuole convertire Rasgrad in un campo fortificato. Le forze di Eyoub pascià, concentrate nelle vicinanze di Rasgrad, ascendono a 40,000 uomini. Mehemed Ali considera Rasgrad e Plewna come due ali difensive, le quali saranno appoggiate da Suleyman pascià, che attraversa ora i Balcani con 65,000 uomini.

Ischl, 8. — Gli imperatori d'Austria e di Germania sono giunti a mezzodì e si recarono all'Hôtel Elisabeth, ove li attendeva il principe ereditario, che portava l'uniforme prussiana. La accoglienza e i saluti che si scambiarono i due imperatori furono assai amichevoli. L'imperatore Francesco Giuseppe portava l'uniforme prussiana e l'imperatore Guglielmo l'uniforme austriaca.

L'imperatore Guglielmo si recò alla Villa imperiale a visitare l'imperatrice.

Montevideo, 7. — Il postale *Europa*, della Società Lavarello, è partito oggi per Genova.

Pietroburgo, 8. — Il barone Hoffman, ministro delle finanze d'Austria, interrogato dal corrispondente del *Golos* per sapere quale attitudine terrebbe l'Austria se la Serbia dichiarasse la guerra, rispose: Alcune settimane or sono avrei dichiarato che l'Austria occuperebbe immediatamente la Serbia, ma ora, vista la situazione degli affari nella penisola dei Balcani, l'occupazione della Serbia è problematica e può darsi che l'Austria lasci al principato la libertà d'azione.

Vienna, 8. — La *Corrispondenza politica* ha il seguente dispaccio da Belgrado:

« Una deputazione bosniaca consegnò allo Czar a Biela una memoria, la quale chiede l'unione della Bosnia alla Serbia. Lo Czar avrebbe risposto che prenderà in considerazione i voti e i bisogni dei cristiani della Bosnia. »

Costantinopoli, 8. — Il *Levant Herald* annunzia che i turchi abbandonarono Suchum-Kalé, e che la popolazione ribellatasi in quella parte del Caucaso sarà trasportata sul territorio turco.

NOTIZIE DIVERSE

Il viaggio della NEW-BEDFORD. — Da alcuni giorni, scrive lo *Standard*, nell'Alexandra Palace, presso Londra, è esposta una barca a ponte, la *New-Bedford*, la cui lunghezza non eccede 10 piedi e mezzo ed il tonnello è una tonnellata e mezza. Questo guscio di noce compì la traversata dell'Atlantico avendo a bordo due sole persone, il capitano Crapow e sua moglie, ardimentosi navigatori che rimasero nella loro fragile barchetta per cinquantaquattro giorni di seguito in balia delle onde.

Partiti dal porto di New-Bedford, nello Stato del Massachusetts, il 28 maggio decorso, i coraggiosi coniugi Crapow trovarono delle fitte nebbie verso Terra-Nuova, eppoi dei venti gagliardi e delle piogge per parecchi giorni consecutivi. Essi dovettero spesso fare a meno di dormire, ed il cap. Crapow racconta che, durante una burrasca, gli convenne di stare al timone per bene 70 ore di seguito. Finalmente, nella notte del 21 luglio, la *New-Bedford* arrivava sulle coste dell'Inghilterra, e gettava l'ancora nella baia di Newlyn-Mount, presso il capo Land's end, nella contea di Cornovaglia.

Hygiopolis. — È noto, scrive il *Journal Officiel* del 28 luglio, che anni sono, in Inghilterra, venne progettato di costruire una città che riunisca tutte le condizioni igieniche desiderabili, e che, appunto perciò, dovrà ricevere il nome di *Hygiopolis*, o Città della Salute.

Ora scrivono da Londra che i lavori di costruzione avranno principio nell'autunno prossimo. La località scelta per realizzare l'idea del signor Richardson, che progettò e promuove la costruzione di quella città igienica, trovavasi nei dintorni dei bagni di mare di Worthing, nella contea di Sussex.

L'architetto e l'ingegnere, incaricati della direzione dei lavori, stanno terminando i piani. Un preventivo delle spese fu già compilato per la rete stradale e la costruzione di una banchina e di parecchi fabbricati.

Decessi. — Telegrafano da Landeck, città di bagni della Slesia, che il feld-maresciallo Di Steinmetz vi è morto in seguito alla rottura di un aneurisma.

— Dal *Melbourne Argus* annunziasi che, ad Honolulu, in età di soli 22 anni, cessò testè di vivere il principe William Pitt-Leleiohoku, erede presuntivo della Corona di Hawaii, nelle isole Sandwich. Il defunto, che era fratello del re attuale, Lot Kaméhaméha V, e della principessa Lidia Dominis, era stato reggente del regno durante il viaggio di suo fratello agli Stati Uniti. Egli era membro del Consiglio privato, decorato della gran croce degli Ordini equestri di Kaméhaméha e di Kalakana, e gran maestro della massoneria.

— Al *Figaro* del 6 telegrafano da Pilnitz che, il giorno prima, in quella città, in età di circa 78 anni, moriva il principe Gustavo Wasa, della linea cadetta degli Holstein-Gottorp, che regnò lungo tempo in Svezia. L'estinto era nato il 9 novembre 1799, e sposò nel 1830 la principessa Luigia di Baden, figlia della granduchessa Stefania adottata dall'imperatore Napoleone I. e che morì nel 1854.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 7 agosto 1877 (ore 15 55).

Tempo bello e calma perfetta in terra e in mare. Leggero abbassamento del barometro; pressione media 763 mill. Cielo generalmente coperto e piovoso nella Gran Bretagna. Vento forte di sud lungo le sue coste occidentali. Tempo vario con piogge a Pietroburgo; bello in Austria. Nel periodo decorso pioggia di breve durata con alcune scariche elettriche a Firenze, a Camerino, a Procida e a Bari. Continua il dominio del tempo buono con maggiori indizi di parziali burrasche.

Firenze, 8 agosto 1877 (ore 16 30).

Cielo nuvoloso in Piemonte, in Liguria e in Sicilia. Mare mosso da Genova all'Elba. Calma e bel tempo nel resto d'Italia. Barometro abbassato di 2 a 3 mill. in tutte le nostre stazioni. Pressione media 761 mill. Tempo bello e calmo in Austria ov'è una depressione barometrica di 2 a 5 mill. Barometro molto basso in Irlanda. Sud forte in Inghilterra con mare grosso sulle coste del sud-ovest. Ieri leggere piogge a Rimini e a Camerino. Ieri sera temporale con pioggia abbondante a Moncalieri. Probabilità di tempo vario al turbato specialmente nell'alta e media Italia.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 9 agosto 1877.

VALORI	CODIMENTO	Valore nominale	Valore verificato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1878	—	—	74 40	74 35	—	—	—	—	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1877	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro 5 0/0	3° trimestre 1877	537 50	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta Emissione 1860/64	1° aprile 1877	—	—	—	—	—	—	—	—	80 40
Prestito Romano, Blount	—	—	—	—	—	—	—	—	—	78 —
Detto detto Rothschild	1° giugno 1877	—	—	—	—	—	—	—	—	80 10
Prestito Nazionale	1° aprile 1877	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detto detto stallonato	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1876	500 —	350 —	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 5 0/0	—	500 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita Austriaca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	—	1000 —	750 —	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	3° semestre 1877	1000 —	1000 —	—	—	—	—	—	—	1170 —
Banca Nazionale Toscana	2° semestre 1876	1000 —	700 —	—	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	2° semestre 1877	500 —	250 —	—	—	—	—	—	—	423 —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	2° semestre 1876	500 —	400 —	—	—	—	—	—	—	—
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1877	500 —	—	—	—	—	—	—	—	404 —
Compagnia Fondiaria Italiana	1° semestre 1876	250 —	250 —	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Romane	1° ottobre 1865	500 —	500 —	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	2° semestre 1876	500 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 per 100 (oro)	—	500 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	—	—	—	—	—	—	—
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	—	—	—	—	—	—	—
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1877	500 —	500 —	—	—	—	—	—	—	624 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	—	—	—	—	—	—	—
Fio Ostiense	—	480 —	480 —	—	—	—	—	—	—	—

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale	OSSERVAZIONI
Parigi	90	109 65	109 40	—	
Mariglia	90	—	—	—	Pressi fatti: 2° sem. 1877: 76 67 1/2 cont.
Lione	90	—	—	—	
Londra	90	27 55	27 50	—	
Augusta	90	—	—	—	
Vienna	90	—	—	—	
Trieste	90	—	—	—	
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 97	21 95	—	Il Deputato di Borsa: TANLONGO. Il Sindaco: A. PIERI.
Sconto di Banca 5 0/0	—	—	—	—	

Osservatorio del Collegio Romano — 8 agosto 1877.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49^m, 65.

	7 antim.	Mezzodi	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,4	761,6	761,4	761,9
Termomet. esterno (centigrado)	21,0	29,9	29,0	23,5
Umidità relativa	78	42	46	81
Umidità assoluta	14,67	13,02	13,58	17,49
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 1	SO. 6	O. SO. 16	O. 1
Stato del cielo	O. belliss.	4. cumuli	1. bello, qualche cirro	O. bello

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente)
 Termometro: Massimo = 30,2 C. = 24,1 R. — Minimo = 17,8 C. = 14,1 R.

È pubblicata la seconda edizione

DELL'

IN ALTO

ROMANZO DI BERTOLDO AUERBACH

VERSIONE ITALIANA

FATTA COL CONSENSO DELL'AUTORE E DILIGENTEMENTE RIVEDUTA

DA

EUGENIO DE BENEDETTI

2 eleganti volumi in 16 grande

Prezzo L. 5

Contro vaglia postale diretta alla Tipografia Eredi Fotta, in Roma o
 TORINO, si spediscono franchi di porto in tutto il Regno.

III PRESTITO DELLA CITTÀ DI FIRENZE 1868

XXXVIII ESTRAZIONE.

OBLIGAZ. N°	Franchi	OBLIGAZ. N°	Franchi	OBLIGAZ. N°	Franchi	OBLIGAZ. N°	Franchi	OBLIGAZ. N°	Franchi	OBLIGAZ. N°	Franchi	OBLIGAZ. N°	Franchi
8,359	35,000	2,853	250	22,174	250	37,203	250	51,254	250	74,110	250	101,324	250
46,344	2,000	3,149	250	22,294	250	37,491	250	53,436	250	76,771	250	103,430	250
100,599	2,000	3,502	250	23,291	250	39,649	250	54,659	250	77,957	250	103,646	250
32,454	1,000	5,121	250	24,075	250	40,073	250	55,985	250	78,919	250	104,130	250
61,791	1,000	5,665	250	24,965	250	41,742	250	55,838	250	82,559	250	105,185	250
61,979	1,000	5,848	250	25,339	250	42,055	250	56,031	250	83,108	250	105,247	250
63,284	1,000	6,250	250	25,629	250	42,381	250	56,389	250	84,779	250	105,499	250
1,692	500	7,243	250	25,634	250	42,471	250	57,020	250	83,918	250	107,054	250
11,498	500	7,667	250	25,914	250	43,500	250	58,669	250	91,227	250	108,334	250
16,774	500	8,978	250	26,468	250	43,880	250	61,453	250	91,257	250	109,776	250
20,998	500	8,469	250	26,957	250	43,983	250	63,976	250	91,343	250	109,938	250
23,467	500	9,079	250	27,530	250	44,446	250	64,857	250	92,260	250	110,615	250
68,145	500	9,706	250	28,827	250	46,256	250	65,851	250	95,974	250	110,693	250
74,035	500	9,724	250	30,132	250	46,608	250	66,764	250	96,127	250	110,746	250
81,156	500	11,869	250	30,254	250	46,730	250	67,094	250	96,317	250	112,792	250
87,293	500	12,885	250	32,467	250	47,053	250	69,386	250	96,327	250	114,125	250
96,764	500	16,331	250	33,078	250	47,296	250	69,494	250	97,666	250	114,617	250
99,140	500	17,228	250	35,913	250	48,092	250	71,046	250	97,721	250	115,979	250
100,546	500	20,173	250	36,237	250	48,317	250	71,457	250	99,005	250		
117,254	500	21,778	250	37,176	250	49,450	250	72,208	250	99,120	250		

Le Obbligazioni qui sopra enumerate sono rimborsabili colle somme ivi menzionate a datare dal 1° ottobre 1877:

A Firenze, presso la Cassa della Banca Nazionale Toscana, in oro ovvero al cambio dell'oro (*).

A Milano, presso la ditta Figli Weill Schott e C., in oro ovvero al cambio dell'oro.

A Parigi, presso le ditte Kohn Reinach e C. e Leop. Y. Königswarter e C., in franchi effettivi.

A Ginevra, presso la ditta P. F. Bonna e C., in franchi effettivi.

A Francoforte sul Meno, presso la ditta A. Reinach, in ragione di 140 fiorini per ogni 300 franchi.

A Berlino, presso la ditta H. C. Plaut e C., e Joseph Goldschmidt e C., Berliner Bank Institut, in ragione di 80 talleri per ogni 300 fr.

La prossima estrazione avrà luogo il 2 novembre 1877, con 20 Obbligazioni rimborsabili con premi.

Dal Municipio di Firenze, il 1° agosto 1877.

Il Segretario Generale

B. SALETTI.

Per l'Assessore

G. BALZANI-ROMANELLI.

Per il Sindaco

G. GARZONI.

(*) Purchè siano state riscontrate ed ammesse al pagamento dalla Direzione III, ufficio del Debito comunale, mediante ordine scritto sulle medesime, munita della firma del segretario e del visto del direttore.

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

AVVISO D'ASTA.

Vendita del palazzo demaniale in piazza Colonna, autorizzata con legge 2 gennaio 1876, n. 2901, ed eseguibile secondo le norme dettate dalla legge 21 agosto 1862, numero 793.

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 10 settembre p. v., in una delle sale di questa Intendenza, avanti il signor intendente, o chi per esso, si procederà ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore dell'ultimo migliore offerente dello stabile infradescritto.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. L'incanto sarà tenuto, per pubblica gara col metodo della candela vergine.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato le somme infraindicate nelle colonne 4 e 5.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del cento per cento, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa e norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Provincia anteriormente al giorno del deposito.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto.

4. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori al *minimum* fissato nella colonna 6 dell'infrascritto prospetto.

Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da dichiarare sotto le condizioni dell'articolo 9 del capitolato.

5. Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario.

6. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale; che insieme all'elenco di stima ed ai documenti relativi, sarà visibile tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 ant. e dall'1 alle 3 pom. nell'ufficio dell'Intendenza di Finanza.

7. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

8. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA. — Si procederà a termini dell'articolo 104, lettera F, del Codice penale toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dei Codici stessi.

1	DESCRIZIONE DEI BENI	PREZZO d'incanto	DEPOSITO		MINIMUM delle offerte in aumento al prezzo d'incanto
			per cauzione delle offerte	per le spese e tasse	
2		3	4	5	6
	Palazzo demaniale in Roma, sito in piazza Colonna; confina: a levante con la piazza Colonna, a tramontana con la via di Montecitorio in parte ed in parte col palazzo spettante agli eredi Madetti, ed a mezzogiorno con la via del Cinque e la proprietà dell'Ospizio di San Michele. Si compone principalmente di un piano terreno e quattro piani superiori. È distinto coi numeri civici 7, 8, 8 ^a , 9 e 9 ^a , ed è riportata in mappa al numero 102 del rione III, coll'imponibile di lire 19,500.	470960	47096	30000	500

SOTTOPREFETTURA DI VALLO DELLA LUCANIA

STRADE OBBLIGATORIE

AVVISO D'ASTA.

Il giorno 25 agosto, alle ore 11 antimeridiane, si terrà in quest'ufficio di sottoprefettura, avanti l'illustrissimo signor sottoprefetto del circondario, il pubblico incanto per l'appalto in unico lotto della costruzione delle seguenti strade obbligatorie:

1. Da S. Giov. a Piro alla frazione Scario della lunghezza di chilometri 8 e metri 268.

2. Dalla frazione Bosco del suddetto comune al confine della frazione Acquavena del comune di Roccagloriosa della lunghezza di chilometri 2 e metri 161,49.

3. E dalla frazione Acquavena alla frazione Bosco del suddetto comune di S. Giov. a Piro, della lunghezza di metri 948,93.

Per la prima strada l'asta verrà aperta sulla somma di lire 56,762 89 eguale all'ammontare del progetto del signor Taiani-Domenico, non comprese in detta somma lire 29,704 37 per compenso di espropriazione di terreni che rimane a carico del comune, e di lire 3295 63 esposte nel progetto per spese di sorveglianza e per lavori imprevisi.

Per la seconda strada l'asta verrà aperta sulla somma di lire 21,356 44 sull'ammontare del progetto dell'ingegnere medesimo con le aggiunte apportate dal delegato stradale di lire 34,156 44 con la deduzione di lire 10,558 63, per occupazioni di terreni che restano a carico del comune e di lire 2241 37 per spese di sorveglianza e per lavori imprevisi.

Per la terza strada finalmente l'asta verrà aperta sulla somma di lire 10,500 sull'ammontare del progetto dell'ingegnere suddetto di lire 16,800 e con la deduzione di lire 5255 03 per espropriazione di terreni che resta a carico del comune e lire 1044 97 per spese di sorveglianza e per lavori imprevisi.

Saranno serbate le formalità stabilite dal regolamento 4 settembre 1870, n. 5852, tenendosi l'asta all'estinzione delle candele. Le offerte dovranno essere formulate in base ad un tanto per 100 di ribasso sull'ammontare del prezzo di apertura dell'asta applicabile a tutti i lavori, non esclusi quelli eseguiti colle prestazioni in natura sia a corpo, sia a misura, e colle sole eccezioni contenute nell'art. 3 del capitolato d'appalto.

Gli aspiranti all'incanto dovranno presentare un certificato d'idoneità rilasciato da un ingegnere reggente negli uffici tecnici dello Stato o della provincia di data non anteriore a sei mesi, presentare la ricevuta del R. tesoriere provinciale di Salerno del deposito di lire 1800 come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta, e fare nelle mani del signor presidente agli incanti il deposito di lire 250 per spese di contratto salvo conguaglio.

Per la stipulazione del contratto il deliberatario dovrà fare il deposito di lire 11,500, in valuta legale od in cedole del Debito Pubblico dello Stato, ovvero dare una cauzione in beni fondi del doppio della somma suddetta, come definitiva cauzione per l'esecuzione dell'opera.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di anni tre per la prima strada; di due anni per la seconda; e per la terza di mesi sei dalla data del verbale di consegna della linea stradale, e saranno fatti al deliberatario pagamenti in acconto nel corso dell'esecuzione dei lavori a rate di lire seimila per la prima strada e di lire tremila per ciascuna delle rimanenti due strade a misura di corrispondenti avanzamenti di lavori regolarmente eseguiti, sotto deduzione del cinque per 100.

Tutte le spese relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, per diritti, bollo e registrazione del contratto stesso, sono a carico del deliberatario.

Il progetto d'arte ed il capitolato portante tutte le condizioni alle quali dovrà sottomettersi il deliberatario trovansi depositati presso questa sottoprefettura e saranno resi ostensibili a chiunque ne faccia domanda, nelle ore d'ufficio.

L'aggiudicazione non avrà luogo se non si presentano almeno due offerenti.

I termini fatali per la diminuzione non minore del ventesimo sono stabiliti a giorni 15 decorrendi dal giorno 26 a tutto il giorno 9 del successivo mese di settembre.

Vallo, 1° agosto 1877.

Il Segretario: PIA.

3902

DIFFIDAZIONE.

Essendosi il banchiere Adamo Colonna dimenticato cassare la sua firma apposta con gira in bianco in un biglietto all'ordine di lire 2000, accettato da Giuseppe Luzzi, per la scadenza 15 settembre corrente anno, all'ordine di Giuseppe Perucca con avallo di Giuseppe Lombardi, e dal Perucca girato a Ugo Rinaldi, il quale lo girò al Colonna al solo scopo di farvi un'operazione, quale non essendo stata effettuata fu dal Colonna stesso restituito l'effetto al Rinaldi, il quale quantunque più volte invitato non ha mai riportato l'effetto al Colonna onde cassarvi la propria firma.

Nel dedurre ciò a pubblica notizia si diffida chiunque a non ricevere tale effetto in valuta, non essendo dal Colonna riconosciuto, riservandosi di agire contro chi di ragione in via penale.

3900 Dott. MARCELLE FABIANI proc.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Roma.

Ad istanza dell'illustrissimo signor cav. Bartolomeo Conci, domiciliato in Roma, in via dei Greci, num. 6, primo piano, elettivamente presso il signor avv. Oreste Zanella, ho citato il dottor signor Raimondo Cornet, domiciliato in Gradisca (Austria-Ungheria), a comparire avanti il tribunale civile di Roma, alla udienza del giorno ventidue prossimo settembre, per ivi, ammesso il suo intervento nella causa promossa dalla di lui moglie signora Leopoldina Cornet contro esso cavalier Conci nell'atto 11 luglio 1877, usciere Mastrelli, ed in concorso della medesima, sentire assolvere esso cav. Conci dalle avversarie domande coi danni e colle spese.

Roma, 7 agosto 1877.

L'uscieri del trib. civ. e correz. ENRICO MASTRELLI.

CREDITO FONDIARIO DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO DI MILANO

ELENCO delle n. 492 cartelle fondiarie estratte a sorte il 1° agosto 1877, rimborsabili dal 1° ottobre p. v. in avanti, cessando da questo giorno la decorrenza degli interessi.

186	318	897	944	945	1060	1065	1356	1489	1753	1824
2273	2631	2659	2737	3020	3232	3396	3424	3655	3667	3827
4193	4274	4285	4376	5152	5512	5552	5639	5721	6297	6380
6420	6432	6525	6637	6797	6877	6952	6991	7236	7272	7295
7525	7563	7931	8253	8498	8641	8825	8856	8884	8933	9449
9531	9711	10117	10157	10516	10547	10667	10729	10936	11156	11492
11615	11780	11862	11879	11936	12012	12137	12736	13206	13405	13451
13570	13583	13629	13674	13775	13894	14206	14837	15604	15970	16210
16534	16551	16992	17171	17180	17317	17625	17808	17841	18106	18121
18202	18803	18832	19249	19309	19804	19819	20008	20237	20430	20489
20706	20961	21106	21362	21866	21874	21969	22121	22182	22238	22424
22449	22640	22914	23267	23081	23118	23411	23570	23639	24118	24381
24594	24633	25043	25301	25448	25483	25513	25536	25549	25555	25947
26202	26370	26694	26901	26985	27006	27071	27537	27611	27834	27931
28361	28697	28815	29086	29329	29367	29434	29500	29818	29991	30297
30403	30807	30936	30982	31423	32306	32742	32752	33087	33197	33366
33470	33541	33578	33641	34146	34609	34668	34683	34709	34847	35036
35243	35312	35846	35898	35967	36144	36236	36468	36547	36764	37163
37350	37708	37735	37892	38171	38616	38963	39035	39142	39228	39475
39639	39863	39986	40057	40225	41065	41100	41188	41503	41587	41638
41739	42217	42301	42409	43043	43536	43672	43722	44249	44578	44817
44950	45086	45214	45448	45488	45606	45645	45930	46054	46301	46722
46987	47220	47436	47691	47791	47899	48047	48263	48334	48502	48527
48792	49395	49397	49462	49671	49805	49925	49936	50188	50549	50564
50735	50868	51158	51184	51411	51472	51731	52373	52474	52499	52716
52945	52994	53044	53265	53569	53719	53975	54043	54049	54111	54113
54428	54513	54522	54545	55027	55219	55602	55737	56007	56085	56209
56295	56620	56783	56992	57099	57127	57173	57247	57411	57532	57697
58094	58114	58171	58306	58569	58682	58949	58999	59133	59166	59653
59708	59785	59995	59997	60158	60243	60401	60479	60583	60599	60646
60838	60996	61030	61077	61083	61505	61561	62370	62649	62773	63203
63290	63394	63589	63712	64136	64564	64737	64969	64981	64993	65019
65654	65697	66227	66262	66395	66912	67092	67635	67753	67980	68081
69370	69550	69634	69730	69783	69935	70007	70154	70172	70233	70393
70735	71147	71391	71419	71429	71552	71645	71652	71856	71950	72195
72319	72501	72685	72990	73393	74211	74252	74303	74466	74550	74616
74936	76105	75720	75840	75900	75990	76014	76146	76308	76472	76602
76663	76731	76832	76869	76932	77029	77125	77178	77274	77297	77411
77573	77643	77654	77751	77796	77807	78006	78030	78308	78418	78633
79376	79424	79514	79654	79711	79834	79998	80067	80466	80796	81024
81079	81194	81231	81314	81354	81417	81494	81658	81872	81873	81911
82012	82341	82553	82808	83097	83959	84368	84442	84800	84890	85308
85358	85670	85847	85870	86030	86094	86192	86216	86317	86871	86431
86493	86608	86731	86879	86977	87691	87699	87726	87781	88132	88265
88273	88307	88489	88670	88693	88734	88966	89185			

Cartelle fondiarie estratte precedentemente e non ancora presentate per rimborso Estrazione 1° febbraio 1876 — N. 32698.

Id.	1° agosto 1876 —	4614	24006	38999	41835	54225	56173	68054
		69471.						
Id.	1° febbraio 1877 —	390	767	1657	1995	3278	3415	3690
		4246	5658	6800	7185	8042	8120	8680
		9857	10556	11121	12712	12992	13051	13110
		13965	14062	15239	15243	15780	15964	18680
		19503	22230	23240	23422	23429	25955	27350
		28260	28278	28280	28669	28827	28898	30763
		32741	32917	32967	33302	34021	34037	34720
		34725	37360	38067	38761	39811	39817	39900
		39006	39065	39255	40429	40962	41170	41330
		41764	43272	45665	47266	47832	48093	48130
		50381	51275	51285	51716	52118	55887	55964
		55954	57105	57206	57680	58124	59522	59564
		59588	59825	61563	62480	63058	63161	63290
		64371	64708	65053	65691	65997	66141	66397
		66420	66437	67783	67951	69424	69440	70365
		71423	71606	72145	73927	74800	74813	76494
		76710	76722					

AVVISO.

(2ª pubblicazione).

Nel giorno 11 settembre 1877 innanzi il tribunale civile di Roma 1° periodo feriale si procederà alla vendita giudiziale del seguente fondo, ad istanza del signor Fortunato Salvagni in danno dei coniugi Cesare Carminati e Sofia Menacaci. Il primo prezzo d'incanto sarà di lire 83,054 15.

Vigna posta nel suburbio di Roma fuori di porta S. Giovanni, con annessi fabbricati, in vocabolo li-Spiriti, confinante con la via Appia, con la pro-

prietà Petraglia, con il vicolo della Caffarella, salvi, ecc., gravata di due annui canoni: l'uno di sc. 44 62 1/2, a favore del pio istituto della SS. Annunziata e l'altro di sc. 3 30, a favore del monastero del S. Cuore della Trinità de' Monti, portante il num. 161 a mappa e di catasto nn. 302, 302 sub. 2, 303, 304, 305, 812, 813, 814, gravata dell'annua imposta erariale per l'esercizio 1877 di lire 79 15, e di quella comunale e provinciale in complesso di lire 90 49.

Roma, 7 agosto 1877.

GIUSEPPE MONTEBOVE usciere.

MUNICIPIO DI SINIGAGLIA**Avviso d'Asta.**

Il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici avendo riconosciuto meritevole di approvazione il progetto riformato in data 20 maggio ultimo scorso pel prolungamento dei due moli in legname di questo Porto-canale autorizzato dalla legge 9 luglio 1876, n. 3199, Serie 2^a, il Ministero ha disposto che dal Municipio sia provveduto all'appalto dell'opera suddetta mediante pubblici incanti, ed a senso dell'art. 2 della legge suindicata.

Sifa noto pertanto che alle ore undici antimeridiane del giorno di lunedì 27 del corrente mese di agosto in una delle sale del palazzo municipale, sotto la presidenza del sindaco o di chi ne fa le veci, avrà luogo l'esperimento della gara dell'asta per l'appalto suddetto col metodo dell'estinzione delle candele, osservate le formalità prescritte dal regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

L'aggiudicazione seguirà a favore di chi ribasserà di più nella misura da determinarsi per ciascuna offerta al momento dell'asta in ragione di un tanto per cento la somma di lire settantanovecento e quattrocento (L. 79,400) importo complessivo dell'appalto, con facoltà nell'Amministrazione di variarlo nei limiti di un quinto sia in più che in meno, e coll'obbligo all'appaltatore di eseguire in più od in meno i corrispondenti lavori, senza eccezione di sorta.

Gli aspiranti all'appalto per essere ammessi all'asta dovranno documentare di aver fatto preventivamente presso la Cassa comunale un deposito come cauzione provvisoria di lire tremila (L. 3000) in numerario o in biglietti di Banca o in cedole del Debito Pubblico al portatore valutate al corso effettivo di Borsa, e depositare inoltre in mani di chi presiede all'incanto lire duemila (L. 2000) in moneta corrente per far fronte a tutte le spese di asta e contratto.

Oltre a ciò dovranno giustificare la loro idoneità colla presentazione di un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio dei concorrenti, e di un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che l'aspirante o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'esecuzione e la direzione delle opere da appaltarsi.

Avvenuto il deliberamento, chiunque munito dei prescritti certificati d'idoneità, e previ i suddetti depositi di cauzione provvisoria, e di garanzia per le spese, sarà in facoltà di presentare in questa segreteria comunale nuova offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di prima aggiudicazione nei venti giorni successivi al detto incanto, che avranno termine alle ore due pom. del giorno 16 del p. v. settembre.

Sulla offerta di maggiore ribasso sarà tenuto l'incanto definitivo nel giorno ed ora da destinarsi con apposito avviso.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto nel termine non maggiore di giorni venti dal dì dell'incanto definitivo o dal giorno in cui gli sarà data notizia che nel termine utile non fu presentata offerta di ribasso del ventesimo.

All'atto della stipulazione del contratto di appalto il deliberatario dovrà a garanzia dell'esatto adempimento dei suoi obblighi prestare una cauzione definitiva di lire ottomila (L. 8000) da effettuarsi nello stesso modo indicato per la cauzione provvisoria, ed inoltre nominare un fideiussore, la cui idoneità sia documentata, il quale intervenendo al contratto ed accettandone tutte le condizioni, si obblighi del pari di adempierle in caso di morte, o di qualsiasi constatato impedimento dell'appaltatore.

Non stipulando nel termine come sopra prefisso il contratto colla contemporanea prestazione di cauzione definitiva e della fideiussione come sopra, il deliberatario incorrerà di pieno diritto nella perdita del suddetto deposito di lire 3000 di cauzione provvisoria.

Il contratto non sarà valido se non dopo l'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici.

L'appaltatore dovrà porre mano ai lavori tosto dopo ricevuta la consegna regolare dei medesimi, e proseguirli colla massima attività, in modo da darli perfettamente compiuti entro il termine di giorni duecento (200). Al di là di questo termine perentorio l'appaltatore stesso andrà passivo della multa di lire venti (L. 20) per ciascun giorno di ritardo al compimento dei lavori.

I disegni, la perizia ed il capitolato, in conformità dei quali l'appalto deve essere eseguito, sono fin da ora visibili nella segreteria comunale nelle ore di ufficio.

Tutte le spese d'asta, contratto, tasse di bollo, registro, copie, comprese quelle dei disegni ed altro, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Dalla Residenza Comunale, 6 agosto 1877.

3941

Il Sindaco: MARZI.

(2^a pubblicazione)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

(Direzione Generale)

AVVISO.

Il Consiglio superiore della Banca nella sua tornata del 18 corrente ha deliberato di convocare l'assemblea generale degli azionisti presso la sede di Venezia per il giorno 28 del prossimo venturo agosto, ad un'ora pomeridiana, nel palazzo della Banca, olim Masin, sul Canal Grande.

In tale adunanza si procederà, a termini dell'articolo 51 degli statuti, alla rinnovazione parziale del Consiglio di reggenza della sede predetta.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea tutti gli azionisti possessori da sei mesi almeno di un numero di azioni non inferiore a quindici.

Roma, 23 luglio 1877.

3951

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI PADOVA (6^a)

Avviso d'Asta.

Si notifica che nel giorno 20 agosto corrente, all'ora 1 pomeridiana (tempo medio di Roma) nell'ufficio della Direzione suddetta, sito in Corte Capitaniato al civico numero 258, avrà luogo avanti il signor direttore un pubblico incanto a partiti segreti per l'appalto della

Macinazione del grano occorrente al panificio militare di Padova.

L'appalto avrà principio il 1^o ottobre prossimo e durerà a tutto l'anno 1880.

Il prezzo di base d'incanto è di lira una per ogni quintale di grano macinato.

La cauzione è fissata a lire cinquemila in numerario o in consolidato italiano, apprezzabile pel solo valore corrente di Borsa. Gli accorrenti per essere ammessi a licitare dovranno presentare la quietanza dell'eseguito deposito di detta somma in una Cassa dello Stato; quella del deliberatario verrà ritenuta per essere convertita in deposito definitivo svincolabile dopo finita e liquidata l'impresa, e le altre verranno subito restituite.

Le norme generali per l'esercizio dell'appalto risultano dal capitolato che è visibile tutti i giorni presso la suddetta Direzione e presso l'ufficio delle Sussistenze militari di Padova, e che formerà poi parte integrale del contratto.

Le offerte per essere ammesse al concorso dovranno essere accompagnate da una dichiarazione che pel deliberatario costituirà obbligazione formale, colla quale l'offerente specifichi che egli è in possesso del libero esercizio, fino a tutto il 1880 almeno, di un molino ove e non in altri eseguirebbe la macinazione appaltata, e che oltre alle condizioni descritte nell'art. 1^o di detto capitolato riunisce ancora le seguenti:

a) Che può macinare normalmente settanta quintali di grano al giorno, e straordinariamente anche cento; che a tale effetto il molino possiede tre macchine che resteranno riservate all'esercizio dell'appalto;

b) Che nel fabbricato dell'opificio esistono e si lasciano a disposizione dell'Amministrazione militare magazzini per deposito di grano e farina capaci di quintali ottocento almeno.

Se dopo deliberato l'appalto si riconoscerà che le condizioni reali del molino non sono o per intero o parzialmente conformi a quelle dichiarate, il deliberatario incorrerà nelle penalità del mancato servizio come sono previste dal capitolato. Però è fatta facoltà agli aspiranti di far pervenire in precedenza alla Direzione appaltante, ma almeno tre giorni prima dell'incanto, la loro dichiarazione per constatarne, a senso dell'articolo 2^o del capitolato, la verità, ed escludere o ammettere l'offerta.

Nel prezzo della macinazione è compreso il corrispettivo del numero delle macchine, del servizio, e dell'occupazione dei magazzini.

L'appaltatore sarà obbligato, se richiesto, ad eseguire il trasporto dei grani dal luogo ove si troveranno, però non fuori della città, fino al molino, o le farine dal molino al panificio militare col corrispettivo esente dagli effetti del ribasso d'asta di centesimi 15 per ogni quintale di grano o di farina.

Il consumo di macina che si abbuona all'appaltatore è tollerato fino alla porzione dell'uno e mezzo per cento. Però se si dovessero macinare grani che, come è previsto dall'art. 13 del capitolato, si permettesse che fossero bagnati, il consumo di macina verrebbe per questi tollerato non oltre il 0,25 per cento.

Le offerte dovranno essere scritte in carta bollata da lira una.

Le offerte condizionate, e quelle che non fossero accompagnate dal prescritto deposito e dalla dichiarazione delle suddette condizioni del molino, non saranno accettate.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che sul prezzo di base d'incanto avrà offerto il migliore ribasso purchè superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra che si troverà deposta sul tavolo, e che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo è fissato a giorni quindici decorribili dall'ora una pom. del giorno del provvisorio deliberamento.

Le spese relative all'incanto e al contratto, compresi i diritti di registro e bollo, sono a carico del deliberatario.

Padova, 2 agosto 1877.

Per detta Direzione

3993

Il Tenente Commissario: TREANNI.

P. N. 43119.

S. P. Q. R.

Notificazione di vigesima.

Essendosi ottenuto il ribasso di centesimi 75 per ogni cento lire sull'importo di lire 135,589 75 previsto per l'appalto delle sole opere murarie ed accessorie occorrenti per la rinnovazione e sistemazione delle vie Baccina e dei Zingari, esclusi i selciati, ed essendosi perciò addivenuto alla delibera provvisoria dell'appalto stesso, si fa noto ora al pubblico che il tempo utile a presentare, mediante schede, le migliori di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo come sopra ridotto, scadrà, stante l'abbreviazione dei termini, al mezzodì del giorno 16 corrente mese, ferme restando tutte le condizioni contenute nell'avviso d'asta del 27 luglio p. p., n. 36744.

Roma, dal Campidoglio, li 7 agosto 1877.

Il Segretario Generale: GIUSEPPE FALCIONI.

SOCIETA ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

29^a SETTIMANA — Dal 16 al 22 luglio 1877.

3840

PROSPETTO DEI PRODOTTI col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICO-TIRRENA.

ANNI	DIVISIONE PER CATEGORIA						Media del chilometri esercitati	PRODOTTO per chilometro
	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Attrezzi diversi	TOTALE		
Prodotti della Settimana.								
1877	221,428 97	8,384 07	38,955 75	139,300 20	2,990 00	410,968 99	1,446 00	284 21
1876	206,645 27	6,451 88	34,918 87	142,389 57	1,670 13	392,075 72	1,446 00	271 15
Differenze								
1877	+ 14,783 70	+ 1,932 19	+ 4,036 88	- 3,089 37	+ 1,229 87	+ 18,893 27	"	+ 13 06
Dal 1° Gennaio.								
1877	5,229,249 58	164,900 68	1,184,034 09	5,332,252 80	73,308 70	12,033,745 85	1,446 00	8,322 09
1876	5,116,544 56	159,895 19	1,169,420 33	4,029,937 33	57,780 29	10,533,627 70	1,446 00	7,284 67
Differenze								
1877	+ 112,705 02	+ 5,005 49	+ 14,613 76	+ 1,352,265 47	+ 15,528 41	+ 1,500,118 15	"	+ 1,037 42

RETE CALABRO-SICULA.

Prodotti della Settimana.								
1877	69,815 16	1,740 22	10,681 06	78,114 06	1,593 62	161,944 12	1,127 00	143 69
1876	67,152 20	1,619 48	11,219 46	25,366 88	1,970 19	107,323 21	1,001 00	107 22
Differenza								
1877	+ 2,662 96	+ 120 74	- 538 40	+ 52,747 18	- 376 57	+ 54,620 91	+ 126 00	+ 36 47
Dal 1° Gennaio.								
1877	1,855,910 90	46,236 98	255,195 58	1,573,230 24	55,409 96	3,785,983 66	1,083 14	3,736 88
1876	1,722,681 83	43,203 25	233,827 77	1,155,095 18	42,946 74	3,202,704 77	979 15	3,270 90
Differenza								
1877	+ 133,229 07	+ 3,033 73	+ 16,367 81	+ 418,135 06	+ 12,463 22	+ 583,278 89	+ 103 99	+ 465 98

Il 16 luglio venne aperto il tronco Frassia-Cosenza di chilometri 33 (Rete Calabrese).

INTENDENZA DI FINANZA IN MILANO

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento delle seguenti rivendite di generi di privativa:

1° Rivendita n° 2 in Corno Giovine, assegnata per le leve al magazzino di Codogno, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 568 all'anno.

2° Rivendita n° 25 in Milano, circondario esterno, assegnata per le leve al magazzino in Milano, 1° circondario, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 529 all'anno.

3° Rivendita n° 2 in Cornaredo, alla frazione San Pietro all'Olmio, assegnata per le leve al magazzino del 2° circondario in Milano, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 515 all'anno.

Le suddette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2°).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Milano, 30 luglio 1877.

3910

Per l'Intendente: GARIBALDI.

R TRIBUNALE CIVILE E CORR. DI FROSINONE.

Bande.

(1^a pubblicazione)

Il sottoscritto cancelliere reca a pubblica notizia che nel giorno 28 settembre 1877 avrà luogo nella sala delle adienze del tribunale suddetto la vendita degli stabili sotto descritti, espropriati ad istanza di Colonna principe Giovanni Andrea, ed a carico di Benignetti Pio, quale coerede del fu Costantino Belli, domiciliato a Roma, via Piè di Marmo, num. 19, Giuseppe don Francesco e Virginia del fu Benedetto Belli, nonché Martinelli Margherita, vedova del fu Filippo Belli, come madre, tutrice e curatrice dei minori Benedetto, Silvestro, Valerio e Maria figli ed eredi del detto Filippo, domiciliati ad Anagni.

Descrizione degli stabili.

Lotto I.

1. Seminativo, vitato, di ettari 3 11, sito in territorio di Anagni, contrada Finocchietto, in mappa sez. 9, numeri 628, 629, 631, 382, 393, 394, confinante Gabrielli, Ambrosi e Belli.

2. Casa e corte con vasche, tettoie e fornaci per la cottura dei materiali da

fabbrica, in contrada Finocchietto, territorio di Anagni, in mappa sez. 9, numero 381/630, confinante Belli da tutti i lati.

Lotto II.

1. Terreno seminativo, di ettari 1 97, territorio di Anagni, contrada Vasanello, in mappa sezione terza, n. 439, confinante strada, Menenti e strada Parrocchiale detta di S. Pancrazio.
2. Terreno seminativo di ett. 2 49 50, posto in territorio di Anagni, contrada Case Cotte, in mappa sez. 10, n. 238, confinante strada, Demanio e Cerasaro.
3. Seminativo, vitato, olivato, di ettari 1 09, posto nel medesimo territorio, contrada Torre del Papa, sez. 9, numeri 227 e 228, confinante strada, Giminiani e De Pretis, ritenuto in enfiteusi da Ranzani Luigi.

Lotto III.

1. Seminativo nudo, di ettari 3 70, posto in territorio di Anagni, contrada Fornello, in mappa sezione quinta, col numero 45, confinante Ginei, Demanio nazionale, Morgia e Giannuzzi.
2. Seminativo vitato, di are 31, posto nel medesimo territorio, contrada Prato, in mappa sezione 2^a, n. 106, confinante De Magistris, Jacobelli, Demanio e strada.

Lotto IV.

1. Seminativo, di ettari 2 22, posto nel medesimo territorio, contrada Pantanelle, in mappa sezione 6^a, num. 15, confinante strada, Trajetto, Martinelli, Demanio e principe Gabrielli.
2. Seminativo vitato, ritenuto in enfiteusi da Giuseppe Terraziti, di are 76 50, posto nel detto territorio, contrada Bassano, in mappa sezione 9, n. 498, confinante Salvatori, Demanio, Martinelli e strada.

Lotto V.

Casa posta in Anagni, contrada Porta San Francesco, in mappa, sezione città, col n. 1681 rata, confinante via Garibaldi, vicolo Chiuso e Silvestri Faa.

Lotto VI.

Casa di affitto posta in Anagni, mappa, sezione città, n. 349, composta di due parti, l'una di due ambienti, sulla via Garibaldi, col civico n. 19, l'altra composta di una camera e di una stalla.

Casa di affitto, posta come sopra in via Garibaldi, in mappa, sezione città, col n. 350, e civico 15, composta di due vani al livello della via Garibaldi, formante piano superiore col vicolo Chiuso, confinante via Garibaldi, vicolo Chiuso ed eredi Budoni.

N.B. Le suddette due case sono di diretto dominio della famiglia Silvestri Faa, e per conseguenza la vendita delle medesime fu ristretta all'utile dominio soltanto.

Lotto VII.

Casa di affitto, posta come sopra in contrada Santa Maria, in mappa, sezione città, n. 931, confinante Piazza Dante e Pierroni.

Lotto VIII.

Casa di due ambienti, posta nel comune di Sgurgola, in contrada Rocca, in mappa al n. 948 sub. 1, sezione 1^a, gravata dell'anno canone di lire due, confinante Bianchi, Martini e strada.
La vendita sarà aperta in base ai seguenti prezzi:

Il lotto I in lire 6430 45 — Il lotto II in lire 1448 24 — Il lotto III in lire 1555 52 — Il lotto IV in lire 1370 54 — Il lotto V in lire 7646 72 — Il lotto VI in lire 2051 52 — Il lotto VII in lire 785 — Il lotto VIII in lire 438 08.

Frosinone, dalla cancelleria del Regio tribunale, li 27 luglio 1877. — Il vicecancelliere firmato Carniti.

Per estratto conforme al suo originale in atti che si rilascia per uso di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Frosinone, dalla cancelleria del tribunale, li 3 agosto 1877.

3949 Il vicecanc. CARNITI CARLO.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. EREDI BOTTA.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso di seguito deliberamento.

Col ribasso di lire 12 per ogni cento lire del prezzo peritale, e quindi per l'importo di lire 54,859 20, venne deliberata l'asta che ebbe luogo oggi in relazione all'avviso 10 luglio p. p., n. 7933, per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'argine sinistro del fiume Secchia dal porto di Quistello al capostabile n. 78, compreso il ributto del frodo Crcece Superiore, per una estesa complessiva di metri 5032 40.

Ora si avverte nuovamente che il termine utile per presentare a quest'ufficio una offerta non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione va a scadere alle ore 12 meridiane del giorno di sabato 25 agosto corrente, osservando che l'offerta di migliororia deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

- 1° Certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del luogo di domicilio dell'accorente;
- 2° Attestato di idoneità rilasciato da persona dell'arte (ingegnere) in data non anteriore di sei mesi ed autenticato dalla autorità amministrativa competente;
- 3° Ricevuta d'una delle Tesorerie provinciali di eseguito deposito per tale scopo della somma di lire 3000 in contanti, od in rendita pubblica dello Stato calcolata al valore di Borsa.

Le offerte per persona da dichiararsi sono escluse.

La cauzione del contratto definitivo, è stabilita in lire 6000, e dovrà essere data di conformità dell'art. 6 del capitolato generale.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di centodieci giorni lavorativi a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire 10 per ogni giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico dell'impresa. Entro i primi novanta giorni dovrà compiersi il lavoro di terra, e nei rimanenti venti giorni il lavoro di finitura. È facoltativo all'Amministrazione il lasciar correre un intervallo fra l'uno e l'altro periodo.

Gli atti del progetto coi capitolati d'oneri sono ostensibili nelle ore di ufficio presso questa Prefettura.

Tutte le spese relative sono a carico del deliberatario.

Mantova, 2 agosto 1877.

3338

Il Segretario incaricato: OLEARI.

INTENDENZA DI FINANZA IN PARMA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il di 31 agosto 1877 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco n. 273, nel comune di Langhirano, provincia di Parma, di nuova istituzione.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Intendenza la occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti comprovanti i requisiti voluti dall'articolo 135 del regolamento approvato con Reale decreto 24 giugno 1870, n. 5736, oltre la fede di specchietto rilasciata dall'autorità giudiziaria.

Se gli aspiranti sono di una od altre delle categorie indicate nel successivo articolo 136 del suddetto regolamento e dall'articolo 5 del Reale decreto 5 marzo 1874, n. 1843 (Serie 2°), dovranno provare le rispettive loro qualità.

Gli uni poi e gli altri hanno l'obbligo di dimostrare con documenti tutte le circostanze ed i fatti sui quali appoggiano i titoli del loro concorso.

Si avverte che il cennato Banco è della categoria prima, e che a garanzia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malloeria in titoli del Debito Pubblico dello Stato per l'annua rendita di lire cinquanta.

Nell'istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Parma, 30 luglio 1877.

3921

L'Intendente: FIORITO.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Essendo stato approvato il piano particolareggiato per la deviazione del tratto della strada provinciale Tiburtina-Valeria-Sublacense della strada di Roma al Campo Verano e avendo la Deputazione fatto istanza per i lavori siano dichiarati di pubblica utilità, si rende noto che in esecuzione dell'art. 4 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni forzose, per gli effetti degli articoli 5 al 21 della legge stessa la dimanda e il piano suindicato unitamente alla relazione sommaria e all'estratto censuario trovansi depositati da oggi sino al 23 del corrente mese nell'ufficio municipale di Roma, acciò le parti interessate possano prenderne conoscenza e farvi le osservazioni che stimassero opportune.

Roma, 7 agosto 1877.

3934

Il Prefetto Presidente: BELLA CARACCIOLLO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI PIACENZA (7a)

AVVISO D'ASTA.

Essendo riuscito deserto il primo incanto tenutosi addì 4 agosto corrente, si notifica che nel giorno 16 agosto 1877, alla ore 11 antimeridiane, si procederà in Piacenza, nella Direzione suddetta, palazzo Morandi, strada Dazio Vecchio, n° 41, avanti il direttore, ad un secondo esperimento d'asta sulle stesse basi del primo, per dare ad appalto la provvista periodica del grano occorrente pel servizio dei panifici militari qui sotto indicati.

Dimostrazione delle provviste di grano da effettuarsi col mezzo di pubblici incanti.

INDICAZIONE dei magazzini pei quali le provviste devono servire	Grano da provvedersi		Num. dei lotti	Quantità di cadun lotto Quintali	PESO NETTO effettivo del grano per ogni ettolitro Chilogrammi	Rate di consegne	Somma per cauzione di cadaun lotto	TEMPO UTILE PER LE CONSEGNE
	Qualità	Quantità totale dei quintali						
Piacenza	Nostrale	3000	10	300	75	Due di eguale quantità cadauna	L. 900	La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni a partire da quello successivo alla data dell'avviso d'approvazione del contratto; e l'altra rata si dovrà egualmente consegnare in dieci giorni coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo del tempo utile per la prima.
Pavia	Idem	3000	10	300	75		» 900	
Parma	Idem	2100	7	300	75		» 900	
Cremona	Idem	1200	4	300	75		» 900	

Il grano dovrà essere nostrale, mercantilmente crivellato, del raccolto dell'anno 1877, di qualità uguale al campione esistente presso la suddetta Direzione.

Le provviste dovranno farsi in base ai capitoli generali e speciali ostensibili in questa Direzione e in tutte le altre Direzioni di Commissariato Militare del Regno; quali capitoli formeranno parte integrale del contratto.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito scritto su carta da bollo di una lira, firmato e suggellato, proporrà un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero.

Si avverte che in questo secondo incanto si farà luogo al deliberamento quānd'anche non venisse presentata che una sola offerta, purchè questa sia però accettabile.

I fatali, ossia termine utile per esibire un ribasso non inferiore al ventesimo sui prezzi d'aggiudicazione, ridotto a giorni cinque, scadono il giorno 21 agosto 1877, alle ore 12 meridiane (tempo medio di Roma).

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti, e per essere ammessi a far partito dovranno anzitutto presentare la ricevuta del deposito provvisorio fatto nelle Tesorerie provinciali del Regno, quale depo-

sito verrà nei deliberatori convertito poi in definitivo a norma di legge e conservato nelle Casse dello Stato incaricate di ricevere ed amministrare i depositi.

Se il deposito viene fatto con cartelle del Debito Pubblico, questi titoli saranno ricevuti pel solo valore del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui vengono depositati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare anche i loro partiti a qualunque Direzione di Commissariato militare, dei quali partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione pel giorno dello incanto e prima della proclamazione dell'apertura del medesimo, e sieno corredata della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Le spese tutte di pubblicazione, di affissione e di inserzione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e nel giornale della prefettura, degli avvisi d'asta, di carta bollata, di copia, di dritti di cancelleria per la stipulazione dei contratti, non che la relativa tassa di registro secondo le leggi vigenti, sono a carico dei deliberatori.

Piacenza, 6 agosto 1877.

3940

Per detta Direzione

Il Tenente Commissario: B. GALLI.

N. 165.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DEI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

I simultanei incanti ieri tenutisi essendo riusciti deserti, si addiverrà alle ore 10, antimeridiane di sabato 25 agosto corrente, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi il direttore generale dei ponti e strade, e presso la Regia prefettura di Campobasso, avanti il prefetto, simultaneamente ad una second'asta, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del tronco della strada provinciale di 1ª serie da Petrella per Palata alla ferrovia Adriatica, compreso fra il Ponte in ferro sul Biferno, a Morgia Schiavone ed il Titolo di Lucito, in provincia di Campobasso, della lunghezza di metri 7519, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 133,700.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffici le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello che dalle due aste risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero dei partiti, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata alla osservanza dei capitoli d'appalto generale e speciale in data 10 febbraio 1877, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Campobasso.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro anni due successivi.

Gli aspiranti, per essere ammessi all'asta, dovranno nell'atto della medesima:

1. Presentare un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dalla Autorità del luogo di domicilio dell'accorente, ed un attestato d'idoneità rilasciato da un ingegnere in data non anteriore di sei mesi e confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2. Esibire la ricevuta di una delle Casse di Tesoreria provinciale, dalla quale risulti del fatto deposito interinale di lire 5000.

La cauzione definitiva è fissata al decimo della somma di deliberamento, in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni dieci successivi all'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 4 agosto 1877.

Per detto Ministero

Per il Capo dell'Ufficio Contratti
I. DOLCE Ragioniere.

3885

Provincia e Circondario di Roma

COMUNE DI FIANO ROMANO

AVVISO D'ASTA per l'appalto dei lavori di costruzione della strada comunale obbligatoria da Fiano Romano al confine di Civitella S. Paolo.

Innanzi il sottoscritto sindaco, o chi per esso, il giorno 23 del mese di agosto 1877, alle ore 10 antimeridiane, in questa Residenza comunale, avrà luogo il pubblico esperimento d'asta per l'aggiudicazione, a favore del migliore offerente, dell'appalto dei lavori occorrenti alla costruzione della S. C. O. che da Fiano conduce al confine del territorio di Civitella San Paolo, nella lunghezza di metri 2395.

L'asta avrà luogo col metodo dell'estinzione di candela vergine, sotto l'osservanza del regolamento sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato e dei relativi capitoli d'appalto, che insieme al progetto d'arte ed annessi tipi sono ad ognuno ostensibili nella segreteria comunale in tutte le ore di ufficio.

L'asta verrà aperta in diminuzione della somma di lire 15,543 39.

I lavori dovranno essere principiati tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, riservato alla Direzione di non permetterne l'incominciamento se non siano ultimate le stime dell'espropriazione ed accettate l'indennità dai proprietari, e dovranno essere proseguiti regolarmente ed ultimati nel periodo di anni quattro dalla data del verbale di consegna.

Per essere ammessi all'asta dovranno i concorrenti esibire a chi la presiede

un certificato d'idoneità di data non anteriore di sei mesi, spedito da un ingegnere reggente negli uffici tecnici dello Stato o della provincia, o da un sindaco di un comune del Regno in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi concorrenti eseguite, od all'eseguite delle quali abbiano preso parte.

Ciascuno dei concorrenti dovrà depositare presso l'ufficio ove si terranno gli incanti la somma di lire 500 in valuta legale, come cauzione provvisoria a garanzia dell'asta. Tali somme saranno restituite dopo terminati gli incanti, ad eccezione di quella spettante al deliberatario, la quale rimarrà presso l'Amministrazione sino a che non siasi stipulato il contratto di appalto.

All'atto della stipolazione del contratto di appalto dovrà il deliberatario prestare una cauzione definitiva di lire mille in valuta legale od in cedole del Debito Pubblico dello Stato al valore corrente, ovvero in valida ipoteca su fondi di valore doppio della detta cauzione.

Le offerte di ribasso non potranno essere inferiori a lira una per cento da applicarsi a tutti indistintamente i lavori, anche se eseguiti colle prestazioni in natura, sia a corpo, sia a misura.

Non avrà luogo aggiudicazione se non vi siano per lo meno due concorrenti.

Le spese tutte di bollo, registro, copie, diritti di segreteria, ecc., per gli atti d'asta, contratto e documenti uniti, saranno a carico del deliberatario.

Il termine utile (fatali) a presentare le offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo di prima aggiudicazione, è fissato alle ore 12 meridiane del giorno 7 settembre 1877.

Fiano Romano, 31 luglio 1877.

Il Sindaco ff.: G. MELE.

3937

Il Segretario: A. RANUZZI.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

AVVISO D'ASTA per l'appalto dei lavori di costruzione del tronco della strada provinciale di 2ª serie di S. Giuseppe dei Mortilli da Poggioreale a S. Cipirrello compreso fra la Guglia sulla traversa di Corleone e la Sella del Pozzillo.

In esecuzione delle disposizioni date dal Ministero dei Lavori Pubblici con lettera degli 11 corrente mese, n. 51945-3763, div. 2ª, dovendosi procedere all'appalto dei lavori summentovati si fa noto che alle ore 10 a. m. del giorno 18 agosto p. v. alla presenza dell'ill. mo signor prefetto della provincia o di chi per esso, si terranno in quest'ufficio di prefettura i pubblici incanti per l'aggiudicazione dell'appalto a favore del migliore offerente.

Le condizioni da osservarsi nell'eseguimento delle opere sono quelle indicate nel relativo progetto redatto da quest'ufficio del Genio civile, in data del 31 marzo 1877 e nei capitoli d'onere compilati dallo stesso ufficio sotto l'uguale data e vistati dal Ministero dei Lavori Pubblici addì 31 maggio u. s.

L'asta si terrà col metodo di partiti segreti e sotto le formalità prescritte dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

L'asta verrà aperta sul prezzo normale di lire 78,687, e le offerte di ribasso dovranno essere fatte in ragione di un tanto per cento sul prezzo normale.

Non si accetteranno offerte sotto altra forma.

Perciò coloro i quali vorranno attendere al detto appalto dovranno negli indicati giorni ed ora, presentare nel suddetto ufficio le loro offerte estese su carta bollata (di lira una) debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà quindi deliberata a quello che risulterà il migliore offerente, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda ministeriale.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno nell'atto della medesima:

1. Presentare un certificato di moralità rilasciato dall'autorità del luogo di domicilio dell'accorente ed un attestato di idoneità per i lavori in appalto, rilasciato da un ingegnere, e l'uno e l'altro in data non anteriore di sei mesi, ed il secondo confermato dal prefetto o sottoprefetto.

2. Eseguire il deposito interinale di lire 5000.

Tale deposito verrà restituito a quelli fra i concorrenti che non siano risultati aggiudicatari.

In caso di deliberamento, il termine utile per presentare le offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni quindici, i quali scadranno il mezzodì del giorno 3 settembre p. v.

Prima della stipolazione del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare un supplente o fidejussore, il quale intervenendo nel contratto si assuma gli obblighi stabiliti nell'art. 8 del capitolato generale.

All'atto poi della stipolazione del contratto medesimo, l'aggiudicatario suddetto dovrà prestare una cauzione definitiva pari al decimo dell'importo netto delle opere d'appalto sia in numerario od in cartelle al latore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno di deposito.

Ogni spesa per gli esperimenti d'asta, registro, bollo, copie e quant'altro occorra per la stipolazione del contratto rimane a totale carico dell'aggiudicatario.

Il progetto d'arte, la perizia ed i relativi capitoli d'onere sono visibili presso la segreteria della prefettura in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Trapani, 26 luglio 1877.

Per la R. Prefettura

Il Segretario Delegato ai contratti: MICHELE FORTE.

3935

Provincia di Sassari — Circondario di Nuoro
COMUNE DI BITTI

Avviso d'Asta.

La Giunta municipale,
 Vista la deliberazione di questo Consiglio comunale 28 novembre 1876, colla quale stabiliva di vendere il numero di quattromila piante quercia sughero, esistenti in questi salti comunali;
 Visto il decreto d'approvazione della Deputazione provinciale in data 25 gennaio corrente anno, n. 211;
 Visto il decreto del signor prefetto della provincia del 26 giugno ultimo scorso con cui autorizzasi il preposto taglio di dette piante,

Avvisa:

1. Che alle ore dieci antimeridiane del giorno 30 del p. v. mese di agosto in una sala di quest'ufficio comunale, nanti la Giunta municipale, assistita dal segretario, si procederà alla vendita di quattromila piante di quercia sughero esistenti in questo territorio comunale, regioni *Su Golostiu, Vidazzione noua e Su Concu* al prezzo di lire cinquantamila di base.
2. L'asta si terrà a pubblica gara col metodo della candela vergine a senso dell'art. 94 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato 4 settembre 1870, ammessa l'offerta in più.
3. I concorrenti all'asta dovranno depositare la somma di lire cinquemila pari al decimo, in moneta legale, presso l'esattore consorziale di questo distretto qual cassiere del comune, ovvero far consegna di essa somma al sindaco o segretario prima di essere ammessi a far partito.
4. Il deliberatario dovrà versare presso il detto esattore il totale prezzo proveniente dall'asta nel termine di giorni quindici decorrendi dal giorno dell'aggiudicazione, a scanso di perdere il deposito delle lire 5000, e di rispondere dei danni e spese che per avventura potrebbe il comune soffrire.
5. In ogni evenienza non si potrà dar principio all'atterramento delle piante senza esser stata prima versata nella Cassa esattoriale l'intera somma risultante dall'asta.
6. Il taglio delle piante predette non potrà essere prolungato oltre il mese di settembre del venturo anno 1878, passato il qual termine non si potrà più atterrare alcuna pianta, rimanendo quelle ancora in vita di assoluta proprietà del comune, salvo forza maggiore; nel qual caso sarà in arbitrio dell'Amministrazione comunale il concedere una dilazione.
7. Le altre convenzioni ed obblighi trovansi tracciati nel capitolato d'oneri visibile in questa segreteria comunale a tutte le ore d'ufficio, i quali hanno pieno vigore, ed a cui i deliberatari dovranno scrupolosamente attenersi a pena di danni e spese.
8. Per gli effetti di legge il deliberatario è tenuto di eleggere il suo domicilio in questo comune.
9. L'offerta del ventesimo resta fissata a giorni quindici, e quindi da scade alle ore dodici meridiane del 14 settembre 1877.
10. Oltre i dritti di segreteria, le spese di martellazione, di stampa, carta da bollo, contratto, aggiudicazione e registrazione sono a carico dell'ultimo e definitivo deliberatario.
11. Si avrà per abrogato e non avvenuto il precedente avviso d'asta del 20 corrente luglio per l'oggetto in parola.

Bitti, 30 luglio 1877.

3899

Per la Giunta Municipale
 Il Sindaco: FILIPPI.

INTENDENZA DI FINANZA DI COSENZA

Avviso di concorso.

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle rivendite dei generi di privativa descritte nell'elenco qui sotto tracciato.

Le rivendite saranno conferite ai termini del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2°).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze su carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, delle fedeli di specchietto rilasciate dalle Autorità giudiziarie, dello stato di famiglia, e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Si avverte che nella istanza dovrà venir designata in modo preciso la rivendita cui s'intende aspirare.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo il termine suindicato non saranno prese in considerazione.

Le spese di pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Rivendite dei generi di privativa vacanti nella provincia di Cosenza.

Numero d'ordine	COMUNE ove sia situata la rivendita	BORGATA o via	Numero	MAGAZZINO a cui è aggregata	Reddito lordo
1	Castrovillari.	Via Ponte . .	1	Castrovillari .	324 80
2	Rogliano . . .	Contrada Rota	1	Rogliano . . .	375 95

3898

Cosenza, 28 luglio 1877.

L'Intendente: GARIN.

STRADE COMUNALI OBBLIGATORIE

Provincia di Parma — Circondario di Parma

MUNICIPIO DI SOLIGNANO

Avviso d'Asta.

Nel giorno 23 del corrente mese di agosto, alle ore 10 antimeridiane, nella sala di questa casa comunale, avanti la Giunta municipale assistita dall'ingegnere compilatore del progetto, si procederà col metodo dell'estinzione della candela vergine a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di aprimento della strada comunale obbligatoria da Rubbiano per Prelerna, al confine del comune di Valmozzola, limitata ai due tronchi da quest'ultimo confine alla casa dei Ghezzi, dal rio del Siao alla borgata di Rubbiano, della lunghezza complessiva di metri 13060,70, giunsa il progetto compilato dall'ingegnere delegato stradale signor Eligio Rossi il 17 marzo 1876, e modificato nel 2 marzo 1877, approvato con decreto prefettizio del 1° aprile 1877, per il montare di lire 78,917 65. I concorrenti all'asta dovranno presentare prima dell'incanto un certificato d'idoneità, di data non anteriore di sei mesi, spedito da un ingegnere reggente negli uffici tecnici dello Stato o di una provincia, o di un sindaco di un comune del Regno in attività di servizio, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da esso concorrente eseguite ed all'esegimento delle quali avrà già preso parte.

I concorrenti dovranno inoltre depositare la somma di lire 1000, a garanzia dell'asta e spese relative.

L'asta sarà aperta sulla somma di lire 78,917 65, e non si accetteranno offerte di ribasso minori di lire 100.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di otto anni e nelle proporzioni descritte nel capitolato approvato dalla Regia prefettura di Parma il 19 giugno volgente decorribili dal giorno in cui il contratto sarà divenuto definitivo, e sarà fatta consegna regolare dei lavori all'appaltatore, e la collaudazione finale avrà luogo sei mesi dopo l'ultimazione dei lavori stessi, regolarmente accertata mediante apposito certificato dell'ingegnere direttore.

Durante l'esecuzione dei lavori si faranno pagamenti in acconto per rate di lire 3500 cadauna, a misura di corrispondenti avanzamenti di lavoro regolarmente eseguito, sotto deduzione del ribasso d'asta e di una ritenuta del decimo a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dietro certificato della persona incaricata della sorveglianza delle opere. Sarà pure ritenuta all'impresario una somma eguale al numero delle prestazioni in natura al prezzo della tariffa di cui all'art. 31 del capitolato.

All'atto della stipulazione del contratto d'appalto il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva di lire duemilaseicento, la quale non sarà altrimenti accettata che in valuta legale, ed in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa. La cauzione sarà ammessa anche con valida ipoteca sopra beni stabili.

Il termine per la presentazione delle offerte di miglione non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione sarà di giorni quindici scadenti al mezzogiorno del giorno 7 settembre p. v.

Il capitolato, il progetto artistico, e tutti gli altri titoli che si riferiscono ai lavori, sono ostensibili nella segreteria comunale a chiunque faccia richiesta in ogni giorno non festivo e nelle solite ore d'ufficio.

Tutte le spese relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, bollo, registro, copie, ecc., sono a carico dell'impresario.

Solignano, il 1° agosto 1877.

Per la Giunta Municipale: GABELLI SERVENTI ANGELO.

3945

Il Segretario comunale: GIULIO CESARE VOLPI.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA

AVVISO.

Avutasi la miglione del ventesimo sulla delibera provvisoria fatta nel giorno 16 luglio p. p., si terrà in quest'ufficio di segreteria nel giorno di sabato 25 corrente, alle ore 12 meridiane, e col metodo dell'estinzione delle candele vergini, l'asta definitiva per l'appalto delle forniture occorrenti alla manutenzione delle tre strade provinciali Bresciana-Castiglione-Lonato e Goito-Volta, della lunghezza complessiva di chilometri 47 257, e ciò sotto l'osservanza delle condizioni indicate nei capitoli d'appalto.

L'appalto sarà duraturo per anni nove decorribili dal 1° gennaio 1878 al 31 dicembre 1886.

L'asta sarà aperta in un sol lotto per tutte le strade suddette in base al prezzo annuale di L. 9745 50 (novemila settecento quarantacinque e centesimi cinquanta) pel ribasso di un tanto per cento e sotto l'osservanza dei capitoli predetti, non che delle norme tracciate dal regolamento di Contabilità generale 4 settembre 1870, n° 5852.

Nessuno sarà ammesso all'asta se non previo il deposito di lire 1030 (mille trenta) per tutte le tre strade suddette in valuta legale, deposito che sarà trattenuto al solo aggiudicatario.

Il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva di L. 3650 (tremila seicentocinquanta) che potrà essere fatta in valuta legale od in cartelle del Debito Pubblico al corso di Borsa, o con cauzione fondiaria.

La descrizione delle strade ed i capitoli d'appalto sono ostensibili durante l'orario presso l'ufficio di spedizione della Deputazione Provinciale.

Mantova, 4 agosto 1877.

Il Prefetto Presidente: G. SCELSEI.

3956

BANCO DI NAPOLI

CONTABILITÀ GENERALE

SITUAZIONE dell'11 al 20 del mese di Luglio 1877

Mod. B

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione, L. 48,750,000.

ATTIVO.		
Cassa e riserva		L. 94,533,075 74
Cambiali e boni a scadenza non maggiore di		
del Tesoro	3 mesi.	L. 37,079,877 93
pagabili in carta	id. maggiore di 3 mesi	" 1,094,546 70
Portafoglio	Cedole di rendita e cartelle estratte	" 5,266 79
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	" 15,392,766 "
	Cambiali in moneta metallica	" "
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	" "
Anticipazioni		" 32,549,047 19
	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 17,118,696 39
Titoli	Id. id. per conto della massa di rispetto	" "
	Id. id. per fondo pensioni o cassa di previdenza	" "
	Effetti ricevuti all'incasso	" 75,672 38
Crediti		" 35,355,436 81
Sofferenze		" 5,323,117 60
Depositi		" 13,586,566 57
Partite varie		" 15,334,377 76
TOTALE		L. 267,453,447 86
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		" 2,202,843 63
TOTALE GENERALE		L. 269,656,291 49
PASSIVO.		
Capitale		L. 89,012,190 92
Massa di rispetto		" 1,584,093 68
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa		" 124,041,106 50
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)		" 65,044,303 59
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		" 10,490,666 42
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro		" 13,586,566 57
Partite varie		" 12,084,150 48
TOTALE		L. 265,843,078 16
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso		" 3,813,213 33
TOTALE GENERALE		L. 269,656,291 49

Distinta della Cassa e Riserva.

Oro e argento	L. 20,730,965 10
Bronzo	" 9,649 14
Biglietti consorziali	" 71,495,308 50
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	" 2,297,153 "
TOTALE	L. 94,533,075 74

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5
Sulle cambiali pagabili in metallo	" 5
Sulle anticipazioni di titoli o valori	" 5
Sulle anticipazioni di seta	" 4,76
Sulle anticipazioni di altri generi	" 2,4
Sul conti correnti passivi	" 2,4

Biglietti, Fedi di credito al nome del Cassiere, Boni di cassa in circolazione.

VALORE:	da L. 50	NUMERO:	466,668	SOMMA:	L. 23,333,400 "
	da L. 100		451,614		" 45,161,400 "
	da L. 500		74,987		" 37,493,500 "
	da L. 1000		14,689		" 14,689,000 "
TOTALE				L. 120,677,300 "	

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

Da cent.	0,50	N.	385,049	L.	192,524 50
Lira	1	"	" 809	"	" 1,618 "
"	2	"	" 182,046	"	" 910,230 "
"	5	"	" 32,394	"	" 323,940 "
"	10	"	" 48,360	"	" 967,200 "
"	20	"	" 3,835	"	" 958,750 "
"	250	"	"	"	" 9,544 "
Fedi a Cassiere A/F				"	" 9,544 "
TOTALE				L. 124,041,106 50	

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 00 e la circolazione L. 124,041,106 50 è di uno a 2 54
 Il rapporto fra la riserva L. 92,235,922 74 e gli altri debiti a vista " 65,044,303 59 } L. 189,085,410 09 è di uno a 2 05

Prezzo corrente delle azioni L. "
 Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato " "

(*) Vi sono comprese le fedi di credito in nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 47,980,175 43.

Visto: Per il Direttore Generale Reggente
 C. GIORELLO.

Per copia conforme
 Il Segretario Generale
 G. MARINO.

Il Ragioniere Generale
 R. PUZZILLO.

NOTIFICAZIONE

per gli effetti del disposto nell'articolo 38 della legge sul notariato 25 luglio 1875.

(1ª pubblicazione)

Estratto dai registri di cancelleria del tribunale civile di Benevento.

I germani Vincenzo ed Alberto Casazza fu Luca da S. Nazario-Calvi, a mezzo del sottoscritto espongono alle signorie vostre illustrissime come il loro genitore nello assumere la carica notarile fece deposito per cauzione nella Cassa dello Stato della somma di ducati duecento o lire ottocentocinquanta come rilevasi dal talloncino emesso dal ricevitore distrettuale di Avellino in data 31 marzo 1840. Che essendo il detto Casazza deceduto fin dal 18 marzo 1869, interessa agli esponenti nella qualità di soli eredi lo svincolo di tal deposito, il perchè si rivolgono alle signorie vostre pregandole a voler disporre che la Cassa dei depositi e prestiti paghi libere ai petenti le suddette lire ottocentocinquanta, depositate come sopra dal loro genitore Luca Casazza per cauzione notarile. Benevento, 30 luglio 1877. — Firmato l'avvocato Ilario Iorio.

Si è presentato in questa cancelleria del tribunale civile di Benevento il ricorso che precede, in data 31 luglio 1877.

Benevento, 31 luglio 1877. — Firmato Ignazio Iasiello, vicecancelliere aggiunto.

Per copia conforme rilasciata a richiesta del procuratore avvocato signor Ilario Iorio.

Oggi, li 2 agosto 1877. — Il vicecancelliere firmato Francesco Mastrocinque.

Per copia conforme

3946

Avv. ILARIO IORIO.

AVVISO.

(1ª pubblicazione)

Il tribunale civile di Chiavari sul ricorso di Michele Raggio fu Giuseppe, Nicolò Raggio fu Lazaro, Bianca Queirolo vedova di Lazaro Raggio di Zoagli, quali unici eredi della fu Gironima Raggio fu Giuseppe vedova di Gio. Battista Sanguineti di Zoagli, ivi deceduta li 21 marzo 1875, per la traslazione in loro capo di un certificato di rendita pubblica italiana consolidato 5 per cento d'annue lire 400, intestato a detta Gironima datato da Firenze li 20 dicembre 1873 col n. 116584;

Veduti gli articoli 78 e seguenti, R. decreto 8 ottobre 1870,

Autorizza la Direzione del Debito Pubblico a trapassare il succitato certificato in capo dei richiedenti Michele Raggio per lire duecento, della Bianca Queirolo per lire cento, del Nicolò Raggio per altre lire cento, quali unici eredi della titolare Raggio Gironima vedova Sanguineti.

Chiavari, addì 31 luglio 1877.

Per detto tribunale

RABOTTI ff. di presidente.

3927

EMERICO cancelliere.

PROVVEDIMENTO per dichiarazione d'assenza.

(1ª pubblicazione)

Per gli effetti di cui all'art. 23 del Codice civile,

Si renda noto che il tribunale civile di Torino, sopra istanza di Maria Cerutti fu Domenico, moglie di Giacomo Ferrero, residente a Volpiano, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 28 marzo 1877 della Commissione istituita presso lo stesso tribunale con provvedimento in data 4 giugno 1877, commise al signor pretore del mandamento di Volpiano di assumere sommarie giurate informazioni per mezzo di quattro parenti, e in difetto d'amici della famiglia di Ferrero Giacomo fu Giacomo, sulla verità delle circostanze esposte nel precedente ricorso dalla di lui moglie Maria Cerutti per ottenere dichiarata l'assenza di esso Giacomo Ferrero.

Torino, li 5 agosto 1877.

3947

Avv. ABELLI proc. capo.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI ROMA

AVVISO D'ASTA (N° 923)

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036; e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 4 settembre 1877, nell'ufficio della R. pretura in Anagni, alla presenza d'uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI.

1. Gli incanti si terranno per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà essere fatto sia in numerario o biglietti di Banca in ragione del cento per cento, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte, delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10^a dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro 10 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sottoindicata nella colonna 9^a in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa staranno a carico dei deliberatari per i lotti loro rispettivamente aggiudicati; avvertendo che la spesa d'inserzione nella *gazzetta provinciale* è solamente obbligatoria per quei lotti il cui prezzo d'asta superi le lire 8000.

8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, nonché gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antimeridiane alle ore 4 pomeridiane nell'ufficio del Registro in Anagni.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo dell'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano gli stabili rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

AVVERTENZA. — Si procederà ai termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

N° d'ordine del presente	N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	DESCRIZIONE DEI BENI DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE		PREZZO d'incanto	DEPOSITO		MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo di stima
				in misura legale	in antica misura locale		per cauzione delle offerte	per le spese e tasse	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3918	6526	6790	Nel comune di Anagni — Provenienza dalla Collegiata degli Angeli Custodi nella chiesa di Sant'Andrea in Anagni — Fabbricato composto di n° 5 vani, sito nel vicolo di Mezzo di San Paolo, in mappa Città, n° 51 rata. Reddito imponibile L. 84 65. Affittato a Catena Vincenzo ed altri. - Fabbricato composto di tre vani, sito come sopra, in mappa Città, n° 51 rata. Reddito imponibile L. 104 81. Affittato a Graziani Giovanni. - Fabbricato composto di tre vani, sito in via Colle San Domenico, in mappa Città, n° 51 rata. Reddito imponibile L. 88 69. Affittato a Saurini Tommaso. - Fabbricato composto di due vani, sito come sopra, in mappa Città, n° 51 rata. Reddito imponibile L. 26 28. Affittato a De Maggio Gabriele. - Fabbricato composto di n° 14 vani, sito come sopra, in mappa Città, n° 51 rata. Reddito imponibile L. 347 33. Affittato a Quattrococchi Ferdinando ed altri. Totale reddito L. 651 76			12080 05	1208	1090	100

Roma, 6 agosto 1877.

L'Intendente: TARCHETTI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI NAPOLI (15^a)

Avviso d'Asta.

Per l'avvenuta deserzione dell'incanto tenutosi oggi in questa Direzione dell'appalto, in un sol lotto, del PANE da munizione occorrente alle truppe di stanza e di passaggio nelle Divisioni militari di Napoli e Salerno che costituiscono il lotto anzidetto, si notifica che nel giorno di lunedì 13 del corrente mese, alle ore 11 ant. (tempo medio di Roma), si procederà in detta Direzione sita Largo della Croce alla Solitaria, n. 4, primo piano, ad un secondo pubblico incanto a partiti segreti.

Il prezzo stabilito a base d'asta è di lire 0 28 per ogni razione di grammi 735. L'impresa da appaltarsi avrà principio col 1° ottobre 1877, ed avrà termine col 31 dicembre 1878.

Detta impresa sarà regolata dai capitoli generali e speciali di onere, per la medesima stabiliti, i quali sono visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, quali capitoli formeranno parte integrale del contratto.

Il servizio dovrà essere esteso a tutte le località delle Divisioni militari componenti il lotto suddetto, ad eccezione però di quei luoghi in cui vi sono panifici militari, e di quei presidii ove il pane viene spedito a cura dell'Amministrazione militare, come è spiegato dai capitoli.

L'appalto in parola seguirà col mezzo degli incanti a partiti segreti, nel modo stabilito dall'articolo 95 del regolamento generale di Contabilità.

Gli accorrenti all'incanto per essere ammessi a far partiti dovranno presentare le ricevute constatanti lo effettuato deposito provvisorio di lire 25,000 in valore reale, quale deposito verrà poi, pel deliberatario, convertito in cauzione definitiva.

Le ricevute dei detti depositi non dovranno essere incluse nei pieghi con-

tenenti le offerte, ma dovranno essere presentate a parte, e si dovrà unire una distinta dei titoli depositati, cioè la data di creazione, il numero di ciascun titolo, il suo valore nominale, la rendita annua e la decorrenza di essa.

Se il deposito viene fatto con cartelle del Debito Pubblico, questi titoli saranno accettati pel solo valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui vengono depositati.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare anche i loro partiti a qualunque Direzione e Sezione di Commissariato militare, avvertendo però che di detti partiti non sarà tenuto conto quando non arrivino in questa Direzione prima che, a senso dell'articolo 86 del regolamento 4 settembre 1870, sia dichiarato aperto l'incanto, e quando non siano accompagnati dalla ricevuta constatante lo effettuato deposito provvisorio.

Le offerte per telegramma e le offerte condizionate non saranno ammesse.

I partiti da proporsi dagli offerenti all'incanto dovranno essere in carta bollata da una lira (esclusa l'applicazione delle marche da bollo sulla carta comune) ed in pieghi suggellati.

Il deliberamento seguirà a favore di colui il quale sul prezzo anzidetto della razione avrà offerto il ribasso di un tanto per ogni cento lire maggiormente superiore o pari almeno al ribasso minimo segnato nella scheda segreta del Ministero della Guerra.

In questo secondo esperimento d'asta si procederà al deliberamento quando anche venisse presentata una sola offerta, purché accettabile.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha determinato di ridurre, con apposito decreto, a 5 giorni il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione dell'impresa, decorribili dall'ora in cui seguirà il deliberamento (tempo medio di Roma).

Le spese tutte degli incanti e del contratto sono a carico del deliberatario, giusta l'art. 8 dei capitoli generali d'onere.

Napoli, 7 agosto 1877.

Per detta Direzione

Il Capitano Commissario: SANTORO.

AMMINISTRAZIONE FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

PROVINCIA DI TREVISO — DISTRETTO DI VITTORIO

Avviso d'Asta.

Si fa noto che alle ore 11 antimeridiane del giorno di giovedì 30 agosto 1877, avrà luogo nell'ufficio dell'Ispesione Forestale in Vittorio, avanti l'ispettore forestale ed al suo segretario, l'incanto per lo appalto della costruzione dei tronchi VIII, IX, X della strada detta del Cansiglio dal punto chiamato la Crocetta fino al luogo Pian delle Spine sopra il Capitello di S. Antonio con l'estesa complessiva di metri 6200 61.

L'incanto sarà tenuto per pubblica gara, col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascuno dei tre lotti descritti nel prospetto posto in fine al presente.

L'aggiudicazione segnerà a favore di chi ribasserà di più, nella misura da determinarsi al momento dell'asta, il prezzo di ciascun lotto, o tronco stradale infradescritto, al quale fu valutata la costruzione.

Venendo l'appalto deliberato, il prezzo ottenuto potrà diminuirsi ancora del 5 (cinque) per cento fino alle ore 3 pomeridiane del giorno 18 settembre p. v.

Gli aspiranti all'appalto dovranno effettuare preventivamente il deposito indicato dal seguente prospetto, sia in numerario o biglietti di Banca, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa giustificando inoltre la loro idoneità con la presentazione dell'attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o commissario distrettuale, e rilasciato da non più di sei mesi, per cui venga assicurato che l'aspirante, o chi per esso, ha le cognizioni e la capacità necessarie all'esecuzione ed alla direzione dei lavori da appaltarsi.

All'atto della sottoscrizione del contratto, od al più tardi entro tre giorni dalla data dello stesso, il deliberatario presenterà alla stazione appaltante la prova di aver depositata presso una pubblica Cassa la cauzione d'impresa nella somma indicata dal seguente prospetto, valutata al corso di Borsa del giorno precedente al deposito.

Il tempo utile a compimento della costruzione aggiudicata è quello determinato dal capitolato speciale d'appalto, che unitamente a quello generale, ai disegni ed agli atti del progetto, sono fin d'ora visibili presso la segreteria di questa Ispesione Forestale nelle ore d'ufficio.

Il pagamento del prezzo di delibera verrà fatto all'assuntore della Tesoreria provinciale di Treviso in rate ognuna di lire 4000, sempre in seguito di altrettanto lavoro eseguito e debitamente certificato, ferme le deduzioni di che all'art. 33 dei capitoli generali, e fermo che l'ultima rata gli verrà corrisposta a collaudo superiormente approvato.

Le spese di stampa e d'inserzioni del presente avviso, e quelle pure delle tasse di legge, nonchè delle copie degli atti del progetto ed altro inerenti all'impresa sono a tutto carico di essa.

Lotto o tronco	Indicazione del tronco	Estesa del tronco in metri	Prezzo d'incanto	Deposito cauzionale delle offerte	Cauzione d'impresa
VIII	Dalla Crocetta alla Costa Brusada	2916 07	33168	2000	5000
IX	Dalla pendice di Costa Brusada alle Poste di Valsalega	2001 80	29370	2000	4000
X	Dalle Poste di Valsalega al Pian delle Spine	1282 74	32132	2000	4000
Sommano . . .		6200 61	94670	6000	13000

Dall'Ispesione forestale, Vittorio, 11 agosto 1877.

3957

L'Ispettore: L. RAFFAELLI.

INTENDENZA DI FINANZA IN ASCOLI PICENO

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento delle rivendite seguenti, assegnate per le leve al magazzino di Porto San Giorgio:

1. Rivendita a Ponzano (frazione Torchiano). Presunto reddito lordo L. 60.
2. Id. a Monte Rinaldo (frazione Moresco). Id. L. 86 95.
3. Id. a Torre San Patrizio. Id. L. 124 05.
4. Id. a Montegiorgio (frazione Alteta). Id. L. 70 99.
5. Id. a Sant'Elpidio a Mare (frazione Corva). Id. L. 90.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2^a).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Ascoli Piceno, 23 luglio 1877.

3942

L'Intendente: G. PINNA-C.

MUNICIPIO DI GIOIA DAL COLLE

Provincia di Bari — Circondario di Altamura

AVVISO D'ASTA per subappalto del dazio-consumo.

Il sottoscritto segretario comunale in conformità del deliberato consigliere del 22 giugno 1877, nonchè dell'altro della Giunta municipale del 7 luglio detto anno, debitamente omologati dall'onorevole Deputazione provinciale nella tornata del 27 stesso mese, ed in esecuzione degli ordini ricevuti dal signor sindaco, deduce a pubblica notizia che nel giorno 25 del corrente mese di agosto, alle ore 10 antimeridiane, nell'ufficio di segreteria municipale, si procederà ad un pubblico esperimento d'asta col sistema di estinzione della candela vergine, per il subappalto del dazio-consumo che dovrà avere la durata di anni tre continui, decorribili dal giorno in cui gli atti di subasta verranno approvati per terminare nel corrispondente giorno dell'anno milleottocentottanta.

La base di canone a cominciare dal 1878 sino al termine del contratto sarà di annue lire cinquantamila in proporzione della durata, salvo le condizioni particolari che potranno aver luogo fra l'appaltatore ed il municipio per la riscossione di altri cespiti o soprassesse comunali.

Il canone poi a pagarsi dall'appaltatore pel tempo che resta dell'anno in corso a contare dal giorno in cui sarà messo in esercizio sino al 31 dicembre 1877, sarà sulla base di lire cinquemilacentonovantatré e centesimi trenta mensili in proporzione dei giorni; sulla considerazione che durante tal tempo, oltre del dazio governativo, l'appaltatore deve fare suo beneficio della soprassessa del 25 per 0/0 su tutti i generi, eccettuato il vino, e del dazio comunale sui frutti estivi, sui pesci e frutta di mare, giusta gli atti precedenti del Consiglio.

L'aumento alla gara sarà simultaneo ed indispensabile per le due basi anzidette, nella ragione di lire dieci per subappalto da gennaio prossimo al termine del contratto, e di lire cinque per quello che riguarda gli ultimi mesi dell'anno corrente.

Chiunque si presenterà all'asta dovrà esibire i titoli della propria idoneità ed offrire garanzia solidale in persona solvibile e di soddisfazione di chi vi presiede per tutta la estensione degli obblighi che contrae oppure una cauzione in contanti di lire diecimila.

Inoltre, per essere ammesso all'asta qualunque concorrente dovrà depositare nelle mani del presidente la somma di lire duemila a garanzia degli atti e per cautelare i danni dell'Amministrazione in caso di non esecuzione del contratto.

Tutte le altre condizioni di appalto sono ostensibili nella segreteria municipale in ogni ora d'ufficio.

Il tempo utile per presentare offerte di miglioramento in grado di ventesimo al prezzo di provvisoria aggiudicazione spirerà il giorno dieci settembre prossimo all'ora di mezzodì.

Gioia dal Colle, li 5 agosto 1877.

3913

Il Segretario comunale: T. JACOBINI.

INTENDENZA DI FINANZA IN FERRARA

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento della rivendita n. 18, situata nel comune di Argenta, frazione Santa Maria Capo di Fiume, assegnata per le leve al magazzino di Malalbergo, e del presunto reddito lordo di lire 203 23.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie 2^a).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Ferrara, 31 luglio 1877.

3853

L'Intendente: LALOLI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Agli effetti di cui negli articoli 101 e 102 della legge 20 novembre 1859 sulle miniere,

NOTIFICA:

Essere stata fatta dal signor Alessandro Colano, presidente della Società Esploratrice delle Miniere di Petrolio in Gropparello, la dichiarazione di rinuncia alla concessione fatta alla Società stessa con R. decreto 22 agosto 1866 e la domanda di svincolo del deposito delle lire 10,933 eseguito a mente dello articolo 8 del R. decreto pericordato.

Le opposizioni alla domanda anzidetta potranno essere presentate entro il termine di un mese dalla data della presente notificazione.

Piacenza, 4 agosto 1877.

3959

IL PREFETTO.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI ALESSANDRIA

Avviso d'Asta.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento pel panificio militare di Alessandria, nel giorno di venerdì 17 corrente, ad un'ora pomeridiana (tempo medio di Roma), si procederà nell'Ufficio di detta Direzione, sito in via Verona, numero 20, piano secondo, al relativo pubblico incanto a partiti segreti, per la provvista di quintali 1500 frumento nostrale del raccolto anno 1877, di qualità eguale al campione esistente presso la suddetta Direzione, e del peso netto non minore di 75 chilogrammi per ogni ettolitro, ed alle condizioni dei capitoli speciali, in n. 5 lotti di quintali 300 caduno, da introdursi nel panificio militare di Alessandria.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali sono visibili nella suddetta Direzione e presso le altre Direzioni del Regno.

La cauzione da prestarsi dagli accorrenti dovrà essere di L. 600 per caduno lotto.

Le consegne dovranno effettuarsi in 2 rate eguali, la prima nel termine di giorni 10, decorrenti dal giorno successivo a quello dell'avviso d'approvazione del contratto che sarà dato al deliberatario, e l'altra rata dovrà egualmente consegnarsi in 10 giorni coll'intervallo di giorni 10 dopo l'ultimo del tempo utile per la prima.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta, da aprirsi dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti.

Questi dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto, dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni 5 decorribili dalle ore due pomerid. (tempo medio di Roma) del giorno del deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno rimettere alla Direzione che procede all'appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto nella Tesoreria provinciale di un valore corrispondente alla somma indicata di sopra per ogni lotto, avvertendo che ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato al corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti dovranno essere redatti su carta da bollo di L. 1, debitamente firmati e suggellati.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni di Commissariato Militare.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e se non sieno accompagnati dalla ricevuta originale od in copia comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa, pubblicazione degli avvisi d'asta e inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale*, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Alessandria, 6 agosto 1877.

Per detta Direzione

Il Tenente Commissario: A. MOSSA.

3961

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA DIVISIONE DI BRESCIA (4^a)

Avviso d'Asta

per la provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel panificio militare di questa città.

Si notifica che nel giorno 18 agosto corrente, all'ora una pomeridiana, avrà luogo presso questa Direzione, via San Francesco, numero 1885, piano primo, avanti il signor direttore, un pubblico incanto per la provvista di quintali tremila frumento nostrale, diviso in dieci lotti di trecento quintali ciascuno, da consegnarsi nei magazzini delle Sussistenze militari, in tre rate eguali, nel termine di quindici giorni ciascuna, decorrendi, per la prima, dal giorno successivo a quello in cui verrà data partecipazione dell'approvazione del contratto, e per le altre dopo spirato il tempo utile per la consegna della precedente.

Il frumento dovrà essere nostrale e del raccolto 1877, del peso non minore di chilogrammi 75 per ogni ettolitro, di qualità corrispondente al campione esistente presso questa Direzione, ed alle condizioni dei capitoli speciali.

I capitoli generali e parziali d'appalto, che faranno poi parte integrale del contratto, sono visibili presso questa Direzione ed in tutte le altre del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali verranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta segreta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore, o pari almeno, a quello stabilito nella

scheda segreta del Ministero della Guerra, che servirà di base all'asta e verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio, il precitato Ministero ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non minore del ventesimo, a giorni cinque decorribili dalle ore due pomeridiane del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a fare partito dovranno presentare le ricevute constatanti l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno della somma di lire 600 in valuta legale, o in rendita dello Stato per ognuno dei lotti per cui intendono fare offerta, il quale deposito verrà poi per il deliberatario convertito in cauzione definitiva; le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta da bollo da una lira ed in pieghi suggellati.

I partiti condizionati non saranno ammessi.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare offerte suggellate a tutte le Direzioni di Commissariato militare del Regno, avvertendo però che non sarà tenuto conto di quelle che non giungeranno a questa Direzione prima della dichiarata apertura dell'asta, o non fossero accompagnate dalla ricevuta originale, od in copia, del deposito prescritto a cauzione.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Le spese tutte dell'incanto e del contratto, cioè carta bollata, copie, diritti di segreteria, stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ed altre relative, sono a carico del deliberatario, giusta le vigenti leggi.

Brescia, 7 agosto 1877.

Per detta Direzione

Il Tenente Commissario: CHERUBINI.

3939

(1^a pubblicazione).

MINISTERO DELLE FINANZE — DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del Fondo di massa del Corpo delle Guardie doganali

Avviso di deliberamento provvisorio.

Si rende noto che nel giorno 4 agosto corrente, venne provvisoriamente aggiudicata la fornitura per un quinquennio di vari effetti di divisa per le guardie doganali, di cui l'avviso d'asta 23 giugno decorso, col ribasso di lire 26 38 (lire ventisei e centesimi trentotto) per cento sui prezzi d'asta stati fissati dall'avviso stesso.

Si previene quindi che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo scadrà alle ore una pomeridiana precisa del giorno 27 agosto corrente, e che trascorso questo periodo non potrà essere accettata veruna altra offerta.

Le offerte di ribasso, che dovranno essere presentate in plico suggellato e corredate dal deposito e dai documenti prescritti dall'avviso d'asta 23 giugno antecedente, potranno essere presentate alle stesse sedi d'incanto ivi accennate, cioè: alla sede centrale presso una Commissione del Consiglio di Amministrazione del fondo di massa delle guardie doganali nel locale d'ufficio della Direzione generale delle gabelle in Roma, ed alle sedi delegate presso le Intendenze di finanza di Firenze, Milano, Torino e Venezia.

Le offerte presentate alle singole sedi d'incanto, verranno aperte alle ore una pomeridiana precisa del giorno 27 agosto fissato dal presente avviso, e pubblicate in presenza degli astanti, e l'offerta migliore sarà nello stesso giorno ed in plico raccomandato trasmessa dalle sedi delegate alla Commissione centrale in Roma.

La Commissione centrale si radunerà tre giorni dopo nello stesso locale della Direzione generale delle gabelle, e così all'una pomeridiana del giorno 30 agosto corrente, in base alle risultanze delle offerte state presentate nelle varie sedi d'incanto, procederà all'aggiudicazione definitiva dell'impresa, o provvederà pel procedimento di reincanto.

Roma, 5 agosto 1877.

3936

Il Consigliere d'Amministrazione: GIOVANNINI.

OSPEDALE DI S. SPIRITO DI CASALE MONFERRATO

Affittamento di stabili irrigui

siti in territorio di Candia Lomellina.

Alle ore 11 antimeridiane del giorno 28 corrente agosto in Casale Monferrato e nella sala delle consuete adunanze dell'Amministrazione dell'Ospedale suddetto sarà esposto all'asta col metodo delle candele l'affittamento delle due cascine dette Pavarella l'una, e Bellaria l'altra coi terreni che ne dipendono, della superficie di ettari 174 circa, siti in territorio di Candia Lomellina, al prezzo di lire 18 mila e per anni nove.

La somma a depositarsi per l'ammissione all'asta è di lire 3 mila.

Entro giorni 8 successivi al deliberamento si ammetterà l'aumento del ventesimo.

Presso la segreteria del Pio Stabilimento si può aver visione del capitolato da osservarsi nell'affittamento.

3926

Per l'Amministrazione — Avv. PELIZZARI Segretario.

R. PRETURA

del 3° mandamento di Roma.

Archiepiscopato del signor Zamperini Paolo domiciliato elettivamente presso il suo procuratore avv. Bersani in Roma, via Chiavari, nn. 9, 10.

Io sottoscritto Domenico Pecchioli usciere di detto mandamento a senso dello art. 141 Codice procedura civile ho notificato al signor Bartolomeo Calini d'incognito domicilio, residenza e dimora l'atto di prececco con cui ordinavasi pagare all'attore, o chi per esso, nel termine di giorni cinque da oggi decorrendi, sotto pena in difetto della esecuzione mobiliare ed altro ecc., la somma di lire 295 35 sorte e spese, e più il costo del detto atto di prececco, e ciò in forza di sentenza di questa Regia pretura 13 novembre 1874, debitamente registrata e notificata il 9 aprile 1875; di altra del 21 maggio 1875, registrata il 22 detto e notificata il 8 giugno 1877; e di altra del 29 agosto 1876, registrata il 1° settembre dello anno, vol. 51, n. 12802, e notificata il 4 giugno 1877.

Salvo e s. p. di ogni altro diretto credito, azione e ragione dell'attore competenti.

Roma, 9 agosto 1877.

L'usciere del 3° mand. di Roma
DOMENICO PECCHIOLI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO di Roma.

Con sentenza del tribunale di commercio, suddetto in data 6 agosto 1877 è stato aperto il fallimento di Marco Celestini commerciante di Roma, con negozio ed abitazione in via del Lavatore numeri 41 al 43, ordinandosi l'immediata apposizione dei sigilli sugli effetti mobili, e delegandosi alla procedura degli atti il vicepresidente signor Alfonso avv. cav. Lo Jacone.

Tale sentenza ha provveduto alla scelta del sindaco provvisorio nella persona del signor Luigi Martinengo domiciliato via Gaetana, n. 9, p. 3°, e destinando il giorno 23 corrente mese alle ore 12 ant. per l'adunanza dei creditori per la proposta del sindaco definitivo.

Ha ordinato l'arresto del fallito.

Roma, 7 agosto 1877.

3923 Il vicecanc. O. GIORDANO.

AVVISO.

Augusto Terilli, dimorante in Maenza, circondario di Frosinone, nel giorno 11 luglio 1877, dichiarava di accettare, col beneficio dell'inventario, l'eredità del fu suo genitore Baldassare Terilli, mancato ai vivi in Maenza, il 15 aprile 1877.

Dalla cancelleria della pretura di Riperno, oggi 6 agosto 1877.

3953 A. CRICCHI cane.

AVVISO.

(1° pubblicazione)

Si notifica che con atto di me sottoscritto notaio, residente a Finalborgo, dell'23 aprile 1877, registrato, il signor De Sciora Giuseppe, del fu cav. avvocato Marcantonio, domiciliato a Finalborgo, ha rievocato la procura generale acconsentita al proprio figlio avvocato Marco, residente pure a Finalborgo, addì 11 febbraio 1875, rogata dal console italiano in Buenos-Ayres, pure registrata.

E tale notificazione per quegli effetti che di ragione.

Finalborgo, 7 agosto 1877.

GIO. BERNARDO ROZIO notaio.

R. PRETURA DI PALESTRINA.

(1° pubblicazione)

Il sottoscritto rende noto che Mariano, Augusto e Virginia Cianti, non che Caterina, vedova del fu Tommaso Cianti, madre tutrice e curatrice di Irene, Vittorio ed Ercole, minorenni, hanno nel giorno d'oggi emessa formale dichiarazione di rinuncia all'eredità del di loro padre e consorte, morto intestato in Roma il 16 luglio 1877.

Palestrina, 5 agosto 1877.

3942 Per il can. GELASIO PAGLIEL.

OSPEDALE CIVILE DI DRONERO

AVVISO D'ASTA per vendita di terreni.

Lunedì, ventisette corrente agosto, alle ore tre pomeridiane, in Dronero, nel palazzo municipale, si procederà, col metodo dell'estinzione delle candele, e seguendo le norme stabilite dal regolamento quattro settembre 1870, n. 5852, ad un primo incanto e successiva aggiudicazione per la vendita degli edifici e terreni componenti i poderi di *Buc Raf*, siti in territorio di Busca, in tre distinti lotti, cioè:

Il primo di are 1257 sul prezzo di L. 24,430
Il secondo di are 872 70 id. " 17,250
Il terzo di are 555 45 id. " 13,500

Totale L. 55,180

Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire venti.

Si aggiudicheranno dapprima i singoli lotti; si ammetteranno poi ancora ulteriori offerte in aumento al prezzo dei tre lotti riuniti sia nel primo incanto, sia nell'offerta di migliorata, sia nel secondo incanto.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno depositare il decimo del prezzo del lotto o lotti, all'acquisto dei quali intenderanno concorrere, o in danaro o in rendita dello Stato al prezzo di Borsa.

La relazione di perizia descrittiva, il piano topografico e i capitoli sono visibili nella segreteria e nelle consuete ore d'ufficio.

L'aggiudicazione, immediatamente obbligatoria per il deliberatario, è per l'Opera Pia sottoposta all'approvazione dell'autorità prefettizia, la quale ottenuta acquisterà senza altro vigore di contratto giuridicamente perfetto fra le parti, salva la riduzione del deliberamento in atto pubblico, se a giudizio della Amministrazione ne sarà il caso.

Il deliberatario dovrà pagare un quarto del prezzo all'atto del deliberamento; gli altri tre quarti nei tre anni successivi a contare dal giorno del deliberamento, serbata all'Ospedale l'ipoteca legale a garanzia del residuo.

Il deliberatario entrerà in possesso all'undici novembre 1877, ma dovrà rispettare la locazione in corso fino al 10 novembre 1878; dal detto giorno 11 novembre 1877 egli pagherà le imposte, perceverà il fitto, eserciterà i diritti del proprietario verso il conduttore e pagherà gli interessi in ragione del sei per cento all'anno sul residuo del prezzo.

Il termine per fare l'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione scadrà a mezzodì preciso del giorno 17 settembre venturo.

Tutte le spese di pubblicazione, di incanto, dell'iscrizione ipotecaria, dello istromento pubblico, se sarà richiesto, e delle copie degli atti per la registrazione e per l'Opera Pia ed ogni altra relativa saranno a carico del deliberatario.

Dronero, 2 agosto 1877.

3890

G. NICOLINO Segretario.

INTENDENZA DI FINANZA IN PARMA

Col presente avviso viene aperto il concorso per conferimento delle rivendite di Vairo ed Agna, situate nei comuni di Palanzano e Corniglio, assegnate per le leve al magazzino di Langhirano, e del presunto reddito lordo di lire 245 28 la prima e di lire 103 72 la seconda.

Le rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, numero 2336 (Serie. 2°).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari in proporzione del reddito di ciascuna rivendita.

Parma, 26 luglio 1877.

3911

L'Intendente: FIORITO.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Settimana dal 29 luglio al 4 agosto 1877.

3944

	NUMERO		Versamenti	Ritiri
	dei versamenti	dei ritiri		
Risparmi	413	547	105,423-91	165,593 54
Depositi diversi	56	88	263,355 61	188,775 07
Cassa (di 1° cl. in conto corr.	"	"	3,221 97	500 "
affiliati di 2° cl. idem	"	"	1,200 "	5,000 "
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	"	"	1,409 86	1,607 55
Somme	525	723	379,611 35	361,476 16

R. TRIBUNALE CIV. DI FERMO (2° pubblicazione)

Sull'istanza di Tentoni Pietro, domiciliato in Monte Giorgio, ammesso al gratuito patrocinio con decreto della Commissione presso il suddetto tribunale del 2 aprile 1877, rappresentata dal procuratore dottor Giovanni Del Bello.

Il tribunale del circondario di Fermo, previa conclusione del Pubblico Ministero, con decreto 19 maggio 1877, autorizzava la citazione per pubblici proclami dei signori Gerardini Erminda Antonio e Francesca, vedova Gattuso Tobia - Pella Teresa, vedova Nini Francesco, Pella Ginevra, moglie di Bartolomeo Gentili - Pella Angela moglie a Vincenzo Abelli - Pella Luigi e Francesco - Tomassini Pietro, Francesco, Giacomo, Giosafat, Tilde, Santa e Caterina - Migliorati Maria in Baka e Migliorati Domenico - Salecchia Beneditto e Domenico - Ferrantini Romualda, moglie a Ciaramellari Antonio - Morganti Giuseppe - Alaleona Gerolamo, Nicola, Giuseppe e Maria, moglie di Calisti Andrea - Nori Elisabetta e Nazzarena - Tentoni Felice e Saate - Regio Demanio dello Stato Amministrazione del Fondo per il Culto.

Per comparire avanti lo stesso tribunale nel termine di giorni 40, onde rispondere sulla domanda dell'attore colla quale ista dichiararsi:

Competere il diritto di svincolo dei beni della Cappellania Laicale, istituita dal fu Pietro Antonio Liberati di Monte Giorgio, in concorso dei citati compatrioti, e da effettuarsi nel termine che verrà prefisso, e decorso inutilmente, facilitare senz'altro lo stesso istante a procedervi, dichiarando tenuta l'Amministrazione del Fondo per il Culto, e per ogni effetto anche il Regio Demanio dello Stato a divenire alla relativa stipulazione dell'istromento, e rendimento dei conti delle rendite pergette, dietro pagamento della tassa per legge dovuta, e salvo il disposto nell'articolo della legge 2 luglio 1870, n. 5723.

Collo stesso decreto venne ordinata l'intimazione della citazione nei modi ordinari agli signori:

Nori Fausto, residente a Civitanova Marche - Calisti Vincenzo, padre e legittimo rappresentante dei figli minori Giambattista, Gregorio, Pietro e Teresa, nonché Gerardini Pietro, residente in Monte Giorgio.

AVVISO.

(1° pubblicazione)

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia,

Il tribunale civile e correzionale di S. Remo, adunato in camera di consiglio nelle persone degli ill. mi signori avvocati marchese cav. Gerolamo Speroni presidente, Agostino Fenoglio Antonio Perretti giudici, ha pronunciato la seguente

Sentenza:

Nella causa promossa da Bugno Antonio fu Giovanni, residente in S. Remo per ottenere la dichiarazione d'assenza del di lui figlio Stefano,

Sentito il rapporto della causa fatta in camera di consiglio dal signor giudice Perretti a tale effetto delegato.

Omissis.

Il tribunale dichiara l'assenza dello Stefano Bugno di Antonio, mandando notificarsi e pubblicarsi la presente termini di legge.

S. Remo, 31 luglio 1877.

Copia: Speroni presidente - Fenoglio - Perretti - G. Rossi cane.

Per estratto conforme al suo originale rilasciato a senso e per l'adempimento degli articoli 23 e 24 del Codice civile,

S. Remo, 1° agosto 1877.

3925 Il cancelliere
G. ROSSI.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA - Tip. EREDI BOTTA